



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



PROT. N. VEDI SEGNAURA

INDIRIZZO:

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

ARTICOLAZIONE:

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE VA

A.S. 2025/2026

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Ridente

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Sommario

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.1 Descrizione contesto generale.....	4
1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio	5
2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE	7
3. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19.....	9
4. PROFILO DELLA CLASSE	10
5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	11
6. STABILITA' DEL CORPO DOCENTE.....	11
6.1 Composizione del consiglio di classe.....	11
6.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	12
7. PERCORSO EDUCATIVO	15
8. OBIETTIVI E MODALITA' FSL.....	15
9. ATTIVITA' FSL	17
10. ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO "EDUCAZIONE CIVICA".....	18
10.1 Curricolo Educazione Civica - Anno scolastico 2025/26.....	18
10.2 Definizioni anno scolastico 2025-2026.....	20
11. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	26
12. APPENDICE NORMATIVA.....	26
13. PROVE INVALSI.....	26
14. ELENCO ALLEGATI	27
ALLEGATO 1 - Elenco Studenti.....	28
ALLEGATO 2 - Prospetto riepilogativo delle attività di FSL e delle altre attività svolte.....	30
ALLEGATO 3 - Indicazioni su discipline.....	68
Gestione dell'Ambiente e del Territorio.....	68
Produzioni vegetali	77
Trasformazione dei prodotti:.....	80
Genio rurale.....	83
Scienze motorie e sportive.....	85
Lingua Inglese	87
Tecniche delle produzioni animali.....	91
Matematica	93
Religione Cattolica.....	96
Lingua e Letteratura Italiana.....	98

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

Storia, Cittadinanza e Costituzione	103
Estimo, Economia, Marketing e Legislazione.....	108
ALLEGATO 4 – Prima Simulazione della 1° prova d’Esame (Italiano)	112
ALLEGATO 5 - Seconda Simulazione della 1° prova d’Esame (Italiano)	77
ALLEGATO 6 – Prima Simulazione della 2° prova d’Esame (Produzione Vegetali)	67
ALLEGATO 7 – Seconda Simulazione della 2° prova d’Esame (Produzioni Vegetali)	66
ALLEGATO 8 – Griglie di valutazione della 1° prova	66
Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	66
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo.....	68
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.....	71
ALLEGATO 9 – Griglie di valutazione della 2° prova	66
Allegato A – Rubrica di Valutazione Seconda Prova Scritta.....	66
ALLEGATO 10 – Griglie di Valutazione della Prova Orale.....	68
Allegato B - Griglia di Valutazione della Prova Orale.....	68



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 Descrizione contesto generale

L'Istituto Omnicomprensivo nasce nel 2003/2004 in risposta alle esigenze della popolazione ed accoglie studentesse e studenti provenienti dall'ampio bacino della Valnerina, dello Spoletino e del Ternano.

Gli alunni provengono da un vasto territorio montano, ricco di tradizioni e caratterizzato da nuclei abitativi isolati, per cui la scuola riveste un ruolo particolarmente importante diventando l'unica agenzia educativa del territorio capace di offrire una vasta scelta di opportunità formative. La bellezza e la ricchezza di questo territorio montano però, è anche, a volte, sinonimo di lontananza e difficoltà nel raggiungere con i mezzi di trasporto la scuola in termini di tempo.

L'azione dei docenti, finalizzata alla valorizzazione dell'intelligenza, delle inclinazioni e degli interessi di ciascuno studente, favorisce il pieno sviluppo della persona, insegnando non solo ad apprendere, ma anche ad essere. In tale prospettiva la scuola garantisce il confronto delle idee, il superamento della frammentazione delle discipline, realizza progetti interdisciplinari, attività laboratoriali e attività scuola-lavoro. L'Istituto ha fatto convergere diverse realtà territoriali, sociali ed economiche coniugando tradizione e innovazione. La scuola è diventata così fulcro determinante delle esigenze di una cultura storica e ambientalista che non deve essere persa, ma al contrario valorizzata.

La scuola è collocata in un luogo montano e, a seguito dei recenti eventi sismici, fa parte del cratere dei comuni danneggiati dal sisma.

La scelta dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio" è stata motivata dalla presenza di numerose aziende di produzione e trasformazione del settore agroalimentare in una Valle disseminata di borghi e monumenti segno di un passato ricco ed operoso che deve essere salvaguardato, riscoperto e valorizzato. L'indirizzo di "Gestione Ambiente e Territorio" insegna a riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo Gestione Ambiente e del Territorio

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale della Scuola secondaria di II grado Itas Sant'Anatolia di Narco.

Indirizzo Gestione dell'Ambiente e del Territorio: Piano di studi e quadro orario

DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	II	III	IV	V
Insegnamenti comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	20	20	15	15	15
Insegnamenti specifici di indirizzo e articolazione					
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2*				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Totale delle ore settimanali	13	12	17	17	17
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	I	I	II	IV	V
		I	I		
Totale complessivo delle ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore di compresenza	8		17	10	



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



3. QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

Gli alunni della classe 5 A hanno condiviso con gli insegnanti l'esperienza della pandemia conseguente alla diffusione del virus SARS – COV 2 negli anni scolastici 2021/2022. Pertanto, le attività didattiche di tutto il percorso del primo biennio sono state rimodulate, secondo le indicazioni ministeriali, ed adeguate alle necessità peculiari degli alunni, al fine di garantire una quanto più completa azione formativa.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39") forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare o alternativa alla didattica in presenza.

Per l'organizzazione della DDI (obiettivi, metodologie, strumenti, verifica, valutazione, inclusione, aspetti riguardanti privacy e sicurezza, organi collegiali e assemblee, rapporti scuola-famiglia), l'ITAS ha elaborato il [Regolamento per la didattica digitale integrata](#) (Consultabile sul sito della scuola nella sezione "Regolamento d'Istituto").



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A si compone di 20 studenti (17 maschi e 3 femmine) di cui 5 BES: con DSA. Gran parte di questi studenti risiedono in località e comuni limitrofi con conseguente fenomeno di pendolarismo.

Per ciò che concerne l'andamento didattico, la situazione della classe risulta abbastanza variegata. Alcuni studenti hanno affrontato l'anno con impegno e partecipazione, coltivando senso critico che, supportato da un adeguato metodo di studio in quasi tutte le discipline, gli ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti. Un secondo gruppo di alunni, pur avendo delle ottime potenzialità, ha mostrato un impegno scolastico non sempre costante e adeguato alle richieste, nonostante ciò, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, costoro hanno raggiunto risultati sufficienti nelle varie discipline. Infine, un ultimo gruppo di alunni ha faticato maggiormente a raggiungere risultati soddisfacenti a causa di lacune nozionistiche e studio talvolta incostante, raggiungendo comunque la sufficienza. Si rileva che molti studenti sono lavoratori nelle aziende agricole di famiglia: nel pomeriggio risultano pertanto occupati in mansioni manuali. Se da una parte i contesti di provenienza hanno facilitato gli apprendimenti dall'esperienza, dall'altra hanno invece sfavorito quelli di tipo logico-procedurale, concernenti l'implementazione dei linguaggi di ambito disciplinare e capacità di astrazione.

Al termine dell'anno scolastico, gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe sono stati globalmente conseguiti e la classe ha raggiunto un livello di preparazione nel complesso più che sufficiente.

Per i BESomissis...

Nel corso del secondo quadrimestre (ed entro il 15 Maggio 2025), in vista della preparazione all'esame di Stato, sono state svolte due simulazioni della prima prova (Febbraio 11 Febbraio 2026 e 16 Marzo 2026), una prima simulazione della seconda prova (20 Febbraio 2026) ed una seconda simulazione della seconda prova (10 Aprile 2026) ed una simulazione della prova orale (5 Maggio 2026) come approvato nel c.d.c.. Le simulazioni della prima e della seconda prova d' esame sono allegate a tale documento.

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel mese di ottobre 2025 si sono svolte le operazioni di elezione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori, con cui, nell'arco dell'anno, si è avuto un costante contatto e confronto.

Il corpo docente ha effettuato due colloqui collettivi pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile e si è reso disponibile mensilmente per i colloqui individuali antimeridiani con apposito orario di ricevimento. Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

6. STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

6.1 Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
.....omissis..	Genio Rurale
.....omissis..	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Produzioni animali; Genio Rurale)
.....omissis..	Economia, Estimo e Marketing
.....omissis..	Matematica
.....omissis..	Trasformazione dei Prodotti
.....omissis..	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Trasformazione dei Prodotti)
.....omissis..	Produzioni Animali
.....omissis..	Scienze Motorie e Sportive

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



.....omissis..	Lingua Inglese
.....omissis..	Gestione dell'Ambiente e del Territorio
.....omissis..	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
.....omissis..	Produzioni Vegetali
.....omissis..	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Produzioni Vegetali - Gestione dell'ambiente e del Territorio)
.....omissis..	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Economia, Estimo e Marketing - Gestione dell'Ambiente e del Territorio - Produzioni Vegetali)
.....omissis..	Religione Cattolica

6.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio.

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024 III A	A.S. 2024/2025 IV A	A.S. 2025/26 VA
Lingua e Letteratura Italiana		X	X
Storia, cittadinanza e costituzione		X	X
Lingua Inglese		X	X
Matematica e Complementi di Matematica			X
Tecniche delle Produzioni Animali	X	X	X

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



Ministero
 Istruzione
 Università
 Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
“CERRETO DI SPOLETO - SELLANO”
 Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
 Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
 C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

Produzioni Vegetali			X
Trasformazione dei prodotti	X	X	X
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			X
Genio Rurale			X
Biotecnologie			-
Gestione dell'Ambiente e del territorio	-	-	X
Religione	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X	X	
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Biotecnologie/Gestione ambiente e territorio)	X	X	
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Trasformazione dei prodotti)	X	X	X
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Economia, estimo e marketing)			X
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Genio rurale)			X

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



- Ministero
- Istruzione
- Università
- Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Produzioni animali)			X
Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Produzioni vegetali)			X



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



7. PERCORSO EDUCATIVO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria fino alla fine del primo biennio, attività di dad (didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e vari supporti informatici.

In particolare, nel primo biennio, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la dad: video lezioni programmate e concordate con gli alunni mediante l'applicazione meet di google, invio di materiale semplificato, mappe concettuali. Questi supporti didattici sono stati forniti attraverso il registro elettronico, la piattaforma google classroom e tutti gli altri servizi della g- suite a disposizione della scuola. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

Per gli alunni con BES è stato previsto, a seconda del caso specifico, l'adattamento e/o la personalizzazione delle programmazioni didattiche, nonché l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) riportati nei rispettivi PDP.

8. OBIETTIVI E MODALITA' FSL

Il nostro PTOF è ispirato ad una scuola di qualità in cui tutte le sue componenti sono impegnate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di servizio, attraverso attività di progettazione, realizzazione, controllo, valutazione e documentazione dei processi. Una scuola attenta a progettare intorno all'alunno, a creare occasioni e ambienti di apprendimento e di crescita, una scuola capace di valorizzare le competenze di ciascuno. Affinché queste caratteristiche siano funzionali alla costruzione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, l'Istituto programma uscite sul territorio, viaggi di Istruzione e confronto diretto con la realtà, entrando in sinergia con il territorio circostante, con gli Enti locali, le associazioni, le realtà economiche e le forze sociali. Al fine di poter raggiungere obiettivi educativi e didattici, l'Istituto promuove progetti, percorsi sia disciplinari che interdisciplinari di particolare interesse, che coinvolgono singole classi o anche l'intero Istituto. La lezione quindi, lungi dall'essere sempre frontale, non si svolge solo in aula, ma direttamente nei luoghi dove le competenze degli studenti diventano know-how sul campo: orti, frutteti, oliveti, vigneti, cantine, frantoi, fiere, mostre. Gli insegnanti curricolari vengono affiancati da esperti del mondo del lavoro che declinano le loro esperienze trasformando la didattica da passiva ad attiva con attività che possono svolgersi in orario scolastico o prolungarsi seguendo sempre il ritmo armonioso della natura e rispettando i suoi tempi.

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



- Ministero
- Istruzione
- Università
- Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



9. ATTIVITA' FSL

La classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, ha svolto le attività di FSL secondo la normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 le ore totali svolte ammontano a più di 200 per ogni studente della classe, le quali sono state svolte in parte in aziende convenzionate del territorio, in parte all' estero e in parte nell'azienda agraria dell'Istituto.

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati tutor scolastici, che offrono assistenza agli studenti e verificano il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un tutor aziendale, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività. L'attività pratica degli studenti dell'ITAS è incentivata e resa possibile anche grazie alla presenza, da cinque anni, di un'azienda agricola della Scuola, attiva su circa 15 ettari di terreno grazie ad affitti e convenzioni con il Comune, di cui 7, 5 ettari destinati a prato polifita e 4,3 ettari di bosco. Il restante uso del suolo è occupato da coltivazioni arboree specializzate (oliveto e frutteto), da pascolo polifita, da manufatti e tare. Nello specifico vengono elencate le principali aree dove vengono svolte le attività:

- oliveto e giovane frutteto ancora non produttivo ad Eggi di Spoleto;
- serre a Castel San Felice a Sant' Anatolia di Narco, di cui una per le colture a terra e una serra con cassoni riscaldati;
- frutteto a Sant' Anatolia di Narco (da Gennaio 2025);
- terreni in località San Martino e Monte Castello di Sant' Anatolia di Narco.

Le attività principali che coinvolgono gli studenti dell'istituto come parte attiva sono:

- potatura oliveto e frutteto;
- attività di concimazione;
- monitoraggio degli agenti patogeni;
- raccolta delle olive e gestione di tutte le fasi fino all' estrazione dell' olio;
- semine
- trapianti in serra;
- coltivazione di erbe aromatiche;
- propagazione di specie vegetali potenzialmente utilizzabili nelle aree ad elevato rischio di erosione genetica, con lo scopo di preservare e potenziare la biodiversità del territorio.

Le attività appena elencate sono gestite attraverso il parco macchine dell'azienda agraria che verrà elencato

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



di seguito e sono coadiuvate dalle più moderne tecnologie offerte dall'agricoltura di precisione 4.0 (drone, GIS, mappe di prescrizione, bio-controllo degli insetti dannosi, serra idroponica).

Dall' a.s. 2024/2025 presso l'istituto tecnico agrario è stato istituito l'ufficio tecnico con la funzione, tra le altre cose, di attuare il piano colturale dell'azienda e di potenziare la didattica laboratoriale. E' opportuno ricordare che la finalità prioritaria dell'attività aziendale è comunque connessa alla didattica e pertanto anche le colture in pieno campo sono strumenti per l'insegnamento delle varie discipline.

In questo modo il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di:

- avere un riscontro pratico delle nozioni teoriche acquisite;
- socializzare e cooperare in attività che richiedono la condivisione delle competenze;
- integrare l'offerta formativa.

10. ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO "EDUCAZIONE CIVICA"

Si riporta di seguito il Curricolo d'Istituto adottato per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

10.1 Curricolo Educazione Civica - Anno scolastico 2025/26

Introduzione: Legge n. 92 del 10 Agosto 2019

Con la Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica. Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto tecnico Agrario di Sant'Anatolia di Narco recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Elementi caratterizzanti il curricolo

Gli elementi che caratterizzano il curricolo sono i seguenti:

1. Il principio della **trasversalità**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina né esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è pertanto parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
2. L'**orario** dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è di almeno **33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. La maggior parte del monte ore complessivo sarà dedicata ad attività didattiche da svolgersi o in forma integrata o in forma dedicata. Una parte delle ore sarà invece impiegata per uscite didattiche e per alcune "Giornate dell'Educazione Civica", dedicate ad incontri su tematiche afferenti al curricolo con associazioni, enti, esperti (per

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



esempio, giuristi, Libera, Protezione Civile, Unicef, Croce Rossa, Polizia Postale ed enti simili).

3. Il **voto** di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. La coordinatrice di classe, in sede di scrutinio, esprime la proposta di voto per l'Educazione Civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti individuati per l'insegnamento dei moduli didattici.

L'insegnamento di Educazione Civica, come esplicitato nell'allegato A della legge n.92 del 2019, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

- i. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà, cittadinanza attiva ed educazione stradale;
- ii. Sviluppo sostenibile (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale;
- iii. Cittadinanza Digitale, educazione all'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Costituzione

Nel primo asse assumono una particolare importanza la conoscenza, la riflessione e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, perché il fondamento della convivenza e del patto sociale della nostra Repubblica è rappresentato dalla Costituzione. Tale tema, pertanto, include e pervade tutti gli altri ad esso collegati, come la conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare riguardo alle origini e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche le tematiche dell'Educazione alla legalità, al rispetto delle norme e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza sono ascrivibili a questo primo asse concettuale, come anche la cittadinanza attiva e la conoscenza della storia della bandiera e dell'inno nazionale. Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Sviluppo sostenibile

Il primo e fondamentale aspetto da trattare del secondo asse tematico è rappresentato dall'Agenda 2030 dell'ONU; in essa sono stati fissati 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia della convivenza. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psicofisico, l'uguaglianza tra le persone, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare. In questo asse tematico rientrano anche la tutela del

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



patrimonio artistico e culturale (già prevista dalla nostra carta costituzionale), l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza digitale

Alla Cittadinanza digitale, oggetto del terzo asse tematico, è dedicato l'articolo 5 della Legge n.92 del 2019. Essa deve intendersi come la capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuale consapevolmente, responsabilmente e nel rispetto delle leggi. "Non è tanto una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi" (Cfr. Linee Guida). Si tratta cioè di acquisire non solo informazioni e competenze digitali (Digital Literacy), ma di mettere al corrente i giovani delle opportunità (Digital Revolution) e dei rischi che l'ambiente digitale comporta (e-Safety).

Competenze generali

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
3. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

10.2 Definizioni anno scolastico 2025-2026

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Per il corrente anno scolastico, tenendo conto dei nodi concettuali attorno ai quali ruota l'educazione civica, il Collegio dei Docenti individua delle aree di competenza suddivise in percorsi attorno ai quali ogni classe potrà sviluppare le unità di apprendimento. Si è scelto di proporre agli studenti argomenti declinati al tema della "Promozione della cultura della salute e del benessere".

Indicazioni generali:

I docenti del consiglio di classe elaborano le singole UDA dell'insegnamento trasversale di educazione civica, tenendo conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto. Nel registro elettronico si scriva "Educazione civica: Percorso e argomento (vedi tabella)".

Le Linee guida dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate. Avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso verifiche sia formative che sommative. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurato alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. I singoli C.d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia: interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari. Per quanto concerne gli alunni con PDP, per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica, si seguiranno le linee generali riportate nei suddetti documenti, predisposti dai singoli Consigli di Classe. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla rubrica di valutazione generale di Educazione Civica:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami.	4

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e superficiali.	L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e non sempre in modo coerente.	L’alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza fra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non approfondite.	L’alunno mette in atto, in modo sufficientemente adeguato, le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati.	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato.	L’alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate autonomamente.	L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a	L’alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne buona	

	quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono organiche, esaurienti e organizzate autonomamente.	L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.	L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organiche, consolidate, ben organizzate ed ampliate in modo autonomo.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali dimostrando abilità critiche.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, con capacità critica.	10



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica può essere altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Rispetto alle diverse aree di competenza, nell'ambito delle lezioni dei docenti delle discipline, sono ad oggi stati proposti, dibattuti ed approfonditi con la classe i seguenti temi:

- Le radici storiche della povertà nel mondo; il colonialismo e l'imperialismo; lo sfruttamento del sud del pianeta; le possibili evoluzioni future; storia del concetto di diritto umano, la schiavitù, l'apartheid, il colonialismo, il concetto di razza ed il suo superamento, i genocidi, le deportazioni; il debito dei paesi poveri; globalizzazione e schiavitù nella società contemporanea. I diritti degli immigrati, le cause delle migrazioni; le leggi italiane e l'immigrazione in Italia; i minori stranieri in Italia; il razzismo.
- La lotta alle disuguaglianze alimentari e allo spreco, sconfiggere la fame; consumo e produzione responsabili; il raggiungimento della sicurezza alimentare; il miglioramento della nutrizione e la promozione di un'agricoltura sostenibile. Le diete sostenibili.
- Riduzione dell'impatto ambientale, effetti dell'agricoltura biologica ed integrata sulla vita delle piante e degli animali (nell'ottica della tutela della biodiversità e degli ecosistemi); compilazione di un piano di concimazione secondo le regole del disciplinare di produzione integrata; compilazione delle schede di agricoltura biologica.
- Biosicurezza e zoonosi, concetti declinati nell'ottica "One Health" ("Salute Unica": uomo, animale, ambiente).
- Gestione Agronomica dei sottoprodotti dell'industria olearia.
- PAC dell'UE, sicurezza alimentare, norme di commercializzazione e normativa sull'etichettatura dell'olio extra vergine di oliva. Normativa di riferimento: Regolamento UE 1169/2011; art. 2 del Reg. (UE) n. 29/2012; art. 3 del DM 10 novembre 2009; art. 7 della legge 14 gennaio 2013, n.9.
- Gli art. 9 e 41 della *Costituzione* e la loro modifica in seguito all'inserimento dell'ambiente nella *Carta*.
- Il concetto di *Sviluppo sostenibile* e sua declinazione in esempi in ambito sia agricolo-forestale che

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



civile; differenza tra *crescita* e *sviluppo*; concetto di *esternalità*; caso-studio approfondito: l'ex-*ILVA* di Taranto.

- La metafora del *cowboy* e dell'*astronauta* come chiave di lettura per uno sviluppo sostenibile.
- Atti giuridici dell'*Unione europea*: differenza tra *Direttiva* e *Regolamento*.
- Le città di *Leonia* e *Ottavia*: lettura critica dei due passi tratti dall'opera "*Le città invisibili*" di Italo Calvino, per una riflessione sul tema dei rifiuti, sul senso del limite e sull'interconnessione tra ambiente e cittadini.
- La decrescita teorizzata da Latouche: le δR della decrescita. La metafora della chiocciola di *Illich*.
- Il *Prodotto interno lordo (PIL)* secondo *Robert Kennedy*.
- L'art. 32 della Costituzione in relazione agli articoli 9, 41 e 34: la prerogativa costituzionale del *bilanciamento dei diritti*. Casi-studio: *ILVA* di Taranto (salute, attività economica e ambiente).
- La gestione dei rifiuti: visione del docu-film "*Trashed – Verso rifiuti zero*" che affronta le criticità legate alla gestione in discarica e all'incenerimento, il problema delle plastiche in mare e la necessità di promuovere la non-produzione dei rifiuti.
- L'inquinamento da plastiche descritto nel documentario "*Albatross*" di *Chris Jordan*;
- La *biomagnificazione* attraverso il film "*Il caso Minamata*" sulla tragedia verificatasi in Giappone negli anni '50.
- Alimentazione Sostenibile.
- Il dissesto idrogeologico finalizzato a comprendere come i fenomeni di erosione, frane e alluvioni, spesso aggravati da uso improprio del territorio, interazione tra clima e territorio e gestione non sostenibile delle risorse naturali, mettano a rischio sicurezza, ambiente e attività agricole. In questo modo si costruisce consapevolezza su come le scelte di progettazione e gestione del territorio (canali, sistemazioni idraulico-agrarie, scelte colturali, uso del suolo) influenzano direttamente il rischio idrogeologico e la vulnerabilità delle comunità.

Il testo in adozione per la disciplina Educazione civica è "Nuova Agorà light – Educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado", a cura di Cotena Susanna e Elisabetta Valeri, casa editrice: Simone per la scuola.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



11. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

L'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025 per l'anno scolastico 2024/2025 prevede un massimo di **40 punti** di credito scolastico. Nello specifico, essa recita: *"Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo"*.

Tabella Allegato A al D. Lgs 62/2017 – ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12. APPENDICE NORMATIVA

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 26 marzo 2026, n. 54, recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026".

13. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi, necessarie per l'ammissione all'esame di stato 2026, sono state svolte dalla classe nei giorni ufficiali: 10, 11, 12 Marzo 2026. Gli studenti assenti hanno recuperato con le prove suppletive del 17 Marzo 2026.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



14. ELENCO ALLEGATI

1. Elenco studenti
2. Prospetto riepilogativo delle attività di FSL, Orientamento e delle altre attività svolte;
3. Indicazioni su discipline (schede informative su singole discipline) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico.
4. Simulazione 1° prova d'Esame;
 - 4.1. Prima simulazione 1^a prova d'Esame;
 - 4.2. Seconda simulazione 1^a prova d'Esame;
5. Simulazione 2° prova d'Esame;
 - 5.1. Prima simulazione 2^a prova d'Esame;
 - 5.2. Seconda simulazione 2^a prova d'Esame; Trippetta
6. Griglie di valutazione della 1° prova; Petruccioli
 - 6.1. Griglia di valutazione della 2° prova; Trippetta
 - 6.2. Griglia di valutazione prova orale ministeriale.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



ALLEGATO 1 – Elenco Studenti

	Alunno
1	A. S.
2	B. L.
3	C. L.
4	C. L.
5	D. F.
6	G. L.
7	L. L.
8	L. G.
9	M. G.
10	M. C.
11	M. L.
12	M. N.
13	M. I.
14	R. F.
15	S. G.
16	S. A.
17	S. V.
18	S. E.

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



- Ministero
- Istruzione
- Università
- Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



19	V. T.
20	V. M.



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



ALLEGATO 2 – Prospetto riepilogativo delle attività di FSL e delle altre attività svolte.

FSL, CORSI E PROGETTI			
FSL			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro - corso di formazione di 4 ore (formazione generale); - corso di formazione di 12 ore (formazione specifica). - Novembre - Dicembre 2023 	Interno	<p>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento prevedono, obbligatoriamente, una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.</p> <p>Per gli addetti delle Aziende di Livello 3 (Rischio alto)</p>	<p>Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

			<p>prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica.
<p>Stage in azienda (a.s. 2023/24)</p> <p>Dal 4/03/2024 al 9/03/2024</p> <p>Periodo di alternanza presso struttura ospitante (40 ore)</p>	<p>Varie tipologie aziende:</p> <p>cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi professionali</p>	<p>Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare.



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			- Competenza sociale e civica.
<p>Progetto Erasmus</p> <p>Dal 13/01/2024 al 20/01/2024</p>	<p>Strutture Estere (Irlanda)</p>	<p>Periodo di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>3 studenti coinvolti.</p>	<p>- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <p>- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <p>- Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>- Imparare ad imparare.</p> <p>- Competenza sociale e civica.</p> <p>- Comunicazione nella</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>madrelingua;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nelle lingue straniere; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Progetto PCTO all'estero</p> <p>Dal 6/02/2024 al 20/02/2024</p>	<p>Strutture Estere (Valencia, Spagna), Istituto di Ricerca Agraria.</p>	<p>Periodo di alternanza scuola-lavoro. 2 studenti coinvolti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono

			<p>solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Stage in azienda (a.s. 2023/24)</p> <p>Periodo di alternanza presso struttura ospitante dal 04/03/2024 al 09/03/2024</p> <p>(40 ore)</p>	<p>Varie tipologie aziende:</p> <p>cerealicole-zootecniche, vitivinicole, olearie del territorio, enti, associazioni di categoria, studi</p>	<p>Le attività svolte si sono differenziate in base al contesto in cui hanno operato i singoli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il

	professionali		<p>proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autogestione nell’ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica.
<p>Uscita didattica visita delle cantine e frantoi della zona limitrofa.</p> <p>22 novembre 2024 (8 ore)</p>	<p>Cantina Perticaia” Montefalco, “Frantoio Clarici” e “Frantoio Bocci” Spoleto</p>		<p>Adeguaire il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autogestione nell’ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica
<p>Progetto PCTO</p> <p>Fiume - Croazia</p> <p>dal 17/03/25 al 29/03/25</p>	<p>Fiume - Croazia</p>	<p>Attività di PCTO</p>	<p>Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare.

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<ul style="list-style-type: none"> - <u>Competenza sociale</u> e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Progetto PCTO</p> <p>Dal 06/11/2024 al 19/11/2024</p>	<p>Strutture estere (Guimarães, Portogallo)</p>	<p>Parte della classe coinvolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione



-  Ministero
-  Istruzione
-  Università
-  Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Progetto PCTO Dal 02/12/2024 al 16/12/2024</p>	<p>Strutture estere (Valencia, Spagna)</p>	<p>Parte della classe coinvolta.</p>	<p>- Assumersi la responsabilità per il</p>

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



-  Ministero
-  Istruzione
-  Università
-  Ricerca

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

		<p>completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere;
--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
Attività pratica presso l'Azienda Agraria della scuola: 24/02/2024 (5h) 29/02/2024 (5h) 27/09/2024 (2h) 12/11/2024 (5h) 06/12/2024 (2h) 17/01/2025 (2h) 15/10/2025 (2h)	Azienda Agraria Itas	<ul style="list-style-type: none"> - Semina colture Ortive - Verifica dello stato vegetativo delle piante da frutto. - Lavori di sistemazione interna nel frutteto di Eggi - Raccolta Olive - Rincalzature dei ravanelli e trapianto dei cavoli -Concimazione olivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>imparare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Esercitazioni Pratiche presso la Serra Aziendale:</p> <p>08/11/2024 (3h) 13/12/2024 (2h) 23/01/2025 (2h) 03/10/2025 (2h) 24/10/2025 (2h) 07/11/2025 (2h) 14/11/2025 (2h)</p>	<p>Serra della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni Pratiche - Semina delle colture ortive 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di

			<p>lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Potatura olivi</p> <p>03/05/2023 (5h) 13/02/2024 (5h) 27/02/2024 (5h) 28/02/2025 (5h) 24/02/2026 (2h) 27/02/2026 (2h) (24h)</p>	<p>- Azienda agraria dell'Istituto – località Eggi</p>	<p>Attività: conoscenza delle caratteristiche morfologiche dell'olivo, riconoscimento dei rami a frutto e a legno, criteri per la potatura di produzione da terra e utilizzo degli attrezzi cesori.</p>	<p>- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <p>- Adeguare il proprio comportamento</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili. - Controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri. - Imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica
<p>Corso AGRICOLUS (a.s. 2023/24) (24-01-2024) (2h)</p>	<p>Agricolus</p>	<p>Introduzione all'interpretazione e all'utilizzo dei dati da satellite e drone in agricoltura; visualizzazione degli indici di vegetazione da satellite sui campi dell'azienda; casi di studio; elaborazione di una mappa di prescrizione</p>	<p>Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguare il proprio



-  Ministero
-  Istruzione
-  Università
-  Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<p>comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
CORSO TEAM DEV-AGRICOLUS-AGROBIT-	Agrobit	Introduzione all'interpretazione e all'utilizzo dei dati da satellite e	Assumersi la responsabilità



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



<p>Drone. (a.s. 2023/2024) (16h)</p>		<p>drone in agricoltura; visualizzazione degli indici di vegetazione da satellite sui campi dell'azienda; casi di studio; elaborazione di una mappa di prescrizione</p>	<p>per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - <u>Competenza sociale</u> e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</p>
--	--	---	--



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			; - Consapevolezza ed espressione culturale
Corso di formazione AGROBIT (a.s. 2023/24) 19/02/2024 (2h)	Agrobit	Concetti fondamentali delle tecniche di agricoltura di precisione tramite tecnologie di telerilevamento con mezzi aerei a pilotaggio remoto, satelliti e relative metodologie di analisi dei dati	Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare.

			<ul style="list-style-type: none"> - <u>Competenza sociale</u> e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Corso "Drone" (D.M. 65) 01/04/2025 05/04/2025 12/04/2025 06/05/2025 15/05/2025 (15h)</p>	<p>Esperto Esterno: Dott. Carlo Intotaro</p>	<p>In orario mattutino, negli spazi scolastici, parte della classe ha potuto svolgere attività laboratoriali sull' uso del Drone nell' ottica di un' agricoltura 4.0, grazie al supporto dell' esperto Carlo Intotaro e del tutor scolastico Prof.ssa Rita Saioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle

			linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica.
Corso “Certificatore di qualità” (Progetto Aree Interne) 24/02/2025 02/04/2025 28/04/2025 30/04/2025 (12h)	Dott.ssa Angela Canale	In orario pomeridiano, parte della classe, ha partecipato ad incontri tenuti a scuola dalla Dott.ssa Angela Canale che ha invitato gli studenti ad assaggiare l'olio proposto e a valutarne le caratteristiche.	- Imparare ad imparare. - Comunicazione nella madrelingua; - Consapevolezza ed espressione culturale
Corso di Inglese (PON10.2.2A-FSE PON-UM-2024-7-PONLINGUASTRANIERA)) Da Novembre 2024 a Gennaio 2025 (60h)	ITAS	Il corso pomeridiano tenuto dalla prof.ssa Elisabetta Gugliotta e dalla prof.ssa Moira Dominici ha aiutato i ragazzi a rafforzare le abilità nella lingua inglese. Parte della classe.	- Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio; - Imparare ad imparare;



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Consapevolezza ed espressione culturale.
<p>Corso di Potatura (D.M. 19/2024)</p> <p>24/02/2025 07/03/2025 19/03/2025 01/04/2025 08/04/2025 (20h)</p>	<p>Esperto Esterno: Sig. Riccardo Cesarini.</p> <p>Azienda Agraria "Urbani Tartufi", Scheggino, PG.</p>	<p>Corso pomeridiano di potatura dell' olivo a vaso policonico nell' oliveto dell' Azienda Urbani Tartufi di Scheggino, tenuto dall' esperto Riccardo Cesarini e dalla tutor Prof.ssa Maria Alessandra Giovagnoli.</p> <p>Parte della classe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente

			prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica.
Incontri con il Nutrizionista (Progetto Aree Interne) A.S. 2024/2025 (18h)	Esperto Esterno: Dott. Marco Ballerini	In questo corso pomeridiano, che deve ancora concludersi, a cui ha partecipato una sola alunna della classe (oltre ad altri studenti dell'istituto), il Dott. Ballerini ha spiegato diversi argomenti riguardanti l'alimentazione, tra cui: - l'importanza dei diversi metodi di cottura, - i grani antichi, - le diete delle antiche popolazioni nei diversi paesi del mondo, - l'importanza dell'alimentazione e delle buone abitudini nello sportivo, - cos'è e come funziona l'impedenziometro.	- Imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Consapevolezza ed espressione culturale.
<ul style="list-style-type: none"> PERCORSO DI ORIENTAMENTO POC – "Sulle Tracce del Talento (a Quattro Zampe)" 30h 	ORIENTAMENT O PERCORSO DI ORIENTAMENT O POC - D.M. 88		Consapevolezza ed espressione culturale; - Imparare ad Imparare
Progetto Co.Di.De.	AISTEL APS	Sérignan du Comtat - Provenza -	Competenza



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

<p>CERV A.A. 2025/2026 (24h)</p>		<p>Francia Fiera Internazionale delle Erbe Rare - Gli studenti hanno partecipato allo stand della scuola con i prodotti tipici delle loro aziende del Territorio Umbro. Intervento presso il Naturoptère di Serignan du Comtat sullo stato dell'arte dell'apicoltura in Valnerina</p>	<p>Multilinguistica Competenza Imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
<p>Progetto "The Walking Mountain" A.A. "2025/2026 Progetto interno (20h)</p>		<p>Trekking e cicloturismo come chiave della valorizzazione delle aree interne nella Valnerina attraverso la creazione di percorsi che uniscano sport, natura e laboratori presso le realtà agroalimentari locali</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. competenza imprenditoriale competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
<p>Progetto FSL PADOVA D.M. 88 Dal 01/03/2026 al 07/03/2026</p>		<p>Visita aziende zootecniche , orto botanico e partecipazione APIMEL</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare competenza in materia di</p>

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

			consapevolezza ed espressione culturali. competenza imprenditoriale competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
USCITE DIDATTICHE e ORIENTAMENTO			
Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Uscita didattica "Cantina Carapace" Bevagna, 21 novembre 2023 (8 ore)	Azienda Agraria "Cantina Carapace" Bevagna (PG)	Visita della linea produttiva della cantina	Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale; - Imparare ad Imparare.
Uscita didattica presso "Fattoria Luchetti" 22/03/2023	Azienda Agraria "Fattoria Luchetti" (Collazzone, PG)	- Esercitazioni di Valutazione Morfologica di vacche da carne di razza "Chianina"	- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza

(5h)			<p>sociale e civica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Imparare ad Imparare.
Uscita didattica presso “Azienda Agricola Salvatori” 19/03/2024 (5h)	Azienda Agricola Fratelli Salvatori (Norcia, PG)	Visita Guidata dell'azienda, dove vengono allevate bovine da latte di razza “Frisona”.	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Imparare ad Imparare.
Uscita presso frantoi e cantine	- Cantina Perticaia (Montefalco, PG)	-Visita Guidata dell' azienda vinicola e del suo vigneto.	- Comunicazione

<p>22/11/2024 (5h)</p>	<p>-Frantoio Clarici (Foligno, PG) - Frantoio Bocci (Spoleto, PG)</p>	<p>- Visita Guidata dei 2 frantoi.</p>	<p>nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Competenza sociale e civica;</p>
<p>Incontro di orientamento e formazione con il Consorzio di Tutela 5R</p>			
<p>Visita Mostra Nazionale Agricoltura, Zootecnia e Alimentazione 31/03/2023 05/04/2024 27/03/2025 27/03/2026 (18h)</p>	<p>AgriUmbria</p>	<p>Viaggio alla scoperta della zootecnia, dell'agricoltura e dell'alimentazione e dell'innovazione tecnologica.</p>	<p>- Comunicazione nella madrelingua; - Competenza sociale e civica; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Competenza sociale e civica;</p>
<p>Viaggio di istruzione a Cracovia 17-20/04/2026</p>	<p>Cracovia, Polonia</p>	<p>Visita della città vecchia, ghetto ebraico, miniere di sale, campo di concentramento di Auschwitz e Birkenau</p>	<p>Competenza sociale e civica. - Comunicazione nella madrelingua;</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nelle lingue straniere; - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ;
--	--	---

ORIENTAMENTO

monte ore a.a. 2025/2026

03/10/2025 (2h) attività pratica coltivazioni erbacee in serra aziendale

15/10/2025 (5h) raccolta delle olive presso oliveto azienda

24/10/2025 (2h) attività pratica coltivazioni erbacee in serra aziendale

07/11/2025 (2h) attività pratica coltivazioni erbacee in serra aziendale

14/11/2025 (2h) preparazione delle talee specie arboree

21/11/2025 (6h) uscita didattica presso frantoio e cantina a Viterbo

29/11/2025 (5h) visita al mercato coperto di Terni, Campagna amica

15/12/2025 (2h) incontro di orientamento e formazione - Consorzio Tutela 5R

23/01/2026 (2h) preparazione talee erbacee

24/02/2026 (5h) potatura presso l'oliveto aziendale

27/02/2026 (5h) potatura presso l'oliveto aziendale

13/03/2026 (1h) potatura presso i frutteti aziendali

27/03/2026 (7h) uscita didattica. alla mostra nazionale agricoltura, zootecnia, alimentazione

dal 18/02/2026 al 08/05/2026 (30h) Progetto “Sulle tracce del Talento(a quattro zampe)” di cui segue una breve descrizione delle attività:

Il primo incontro del progetto ha guidato gli studenti alla scoperta del proprio potenziale attraverso citazioni



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



di Goethe, riferimenti alla storia dell'arte e attività di autoriflessione. Il talento è stato presentato come risorsa già presente ma spesso nascosta da paure e giudizi. Il percorso di è concluso con un simbolo di crescita personale e una riflessione sul valore dei processi interiori.

Il secondo incontro ha esplorato il legame tra percezione e talento, partendo dal principio che 'la mappa non è il territorio'. Attraverso immagini e illusioni visive, gli studenti hanno riflettuto su come interpretano la realtà e se stessi. Il gioco delle carte colorate e la ruota dei colori hanno poi favorito il riconoscimento delle proprie energie e dei diversi stili comportamentali e comunicativi, avviando un percorso di maggiore consapevolezza personale.

L'incontro ha approfondito il tema "come mi vedo/come mi vedono gli altri", partendo dall'opera di Magritte e da un video ironico sulle distorsioni percettive. Attraverso il gioco delle carte colorate non scelte nell'incontro precedente, i ragazzi hanno sperimentato il riconoscimento reciproco come "specchio" positivo. La riflessione individuale e condivisa ha consolidato la consapevolezza del talento, collegandolo ai tipi colorati e alle possibili applicazioni nel mondo agrario.

Nell'ultimo incontro è stato approfondito il tema delle potenzialità partendo dall'opera 'La chiaroveggenza' di Magritte e dalla metafora del seme che diventa pianta. Sono stati ripresi e approfonditi i tipi comportamentali colorati integrandoli con le attitudini e funzioni junghiane e con esempi di applicazione nell'ambito professionale. L'attività finale ha previsto la realizzazione di uno stemma personale per riflettere sullo stato attuale, obiettivi e risorse. L'incontro si è concluso con la compilazione del questionario di valutazione del percorso.

Approccio conoscitivo con i ragazzi e presentazione dei possibili riscontri lavorativi successivi agli studi Universitari in ambito veterinario e facoltà affini.

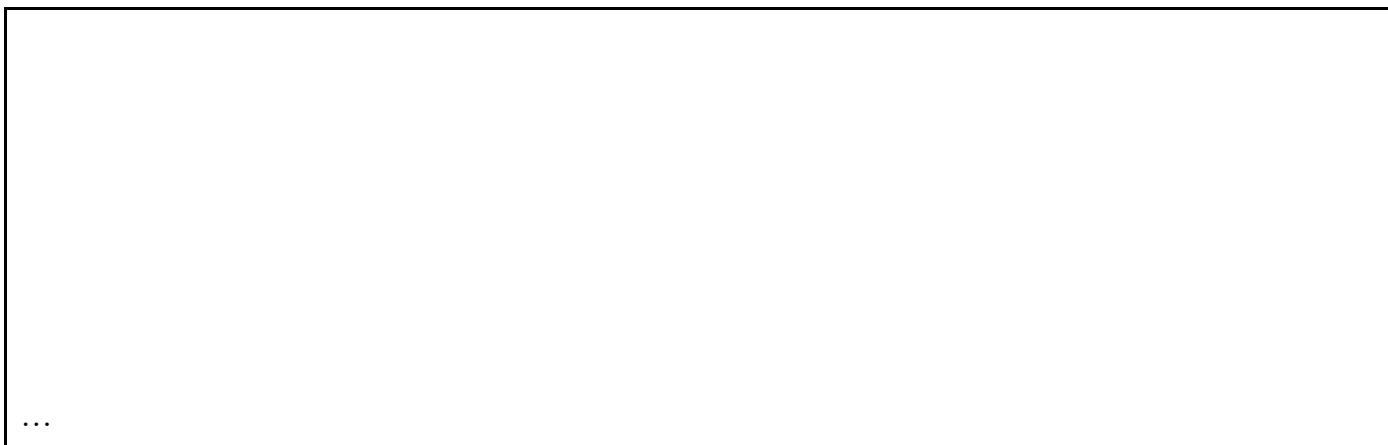
Totale ore: 77



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



LEZIONI E CONFERENZE INERENTI IL MONDO DEL LAVORO ED EDUCAZIONE CIVICA

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Incontro illustrativo di un progetto pilota del Comune di Spoleto 04/10/2023 17/10/2023 21/11/2023 23/11/2023 12/01/2024 (15h)	- Ufficio Ambiente del Comune di Spoleto, Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	Presentazione del software QGIS e delle relative applicazioni nel progetto pilota: “Studio della Rete Ecologica applicato alla realizzazione della Greenways della Valle Spoletana”	- Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi; - Competenze sociali e civiche; - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Incontri su “ Legalità e	Arma dei	Incontri sul tema della legalità e	- Educazione

<p>Bullismo” 27/01/2023 15/01/2024 (9h)</p>	<p>Carabinieri</p>	<p>del bullismo nell’ aula magna dell’ ITAS</p>	<p>civica; - Competenze di cittadinanza; - Rispetto delle norme e legalità; - Cittadinanza attiva, solidarietà e sostegno alla comunità.</p>
<p>Incontro su Bullismo e CyberBullismo 29/03/2023 (2h)</p>	<p>Associazione Libertas Margot</p>	<p>Incontro su Bullismo, Cyberbullismo e tecniche di difesa personale, tenuto nella palestra dell’ ITAS</p>	<p>Educazione civica; - Competenze di cittadinanza; - Rispetto delle norme e legalità; - Cittadinanza attiva, solidarietà e sostegno alla comunità</p>
<p>Progetto “Ripuliamo il territorio” 19/04/2023 (5h)</p>	<p>Progetto Interno</p>		<p>Educazione civica; - Competenze di cittadinanza; - Rispetto delle norme e legalità; - Cittadinanza attiva, solidarietà e sostegno alla comunità</p>
<p>Giornata di formazione e orientamento con la Scuola</p>	<p>Scuola di Giurisprudenza di</p>	<p>- Visita alla mostra fotografica “I diritti perduti” sul fenomeno</p>	<p>- Cittadinanza attiva, solidarietà</p>

<p>di Giurisprudenza di Camerino 23/05/2024 (4h)</p>	<p>Camerino</p>	<p>migratorio e discussione sul tema; - Dibattito su vari aspetti del macrotema "Leggere il territorio". Parte della classe.</p>	<p>e sostegno alla comunità; - Competenze di cittadinanza; - Rispetto delle norme, legalità; - Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi.</p>
<p>Incontro con i carabinieri del nucleo forestale 21/03/2025 (2h)</p>	<p>Carabinieri Forestali di Sant' Anatolia</p>	<p>Incontro con il nucleo dei carabinieri forestali del comando di Sant' Anatolia di Narco in occasione della Giornata Mondiale delle Foreste.</p>	<p>- Cittadinanza attiva, solidarietà e sostegno alla comunità; - Competenze di cittadinanza; - Rispetto delle norme, legalità; - Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi.</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

<p>"AgriTech & Global Skills"</p> <p>Programma Esperienza di orientamento in Italia - Irlanda dal 21/3/2026 al 03/04/2026 (60h)</p>	<p>Decreto ministeriale 21 maggio 2025, n. 88 - Destinazione delle risorse per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.</p>	<p>Esperienza di FSL e multilinguismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Imparare ad imparare. - <u>Competenza sociale</u> e civica. - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione
---	---	---	--



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

			nelle lingue straniere; - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; - Consapevolezza ed espressione culturale
Visita a Frantoio e Cantina nel Viterbese (6h)	Visita guidata alla cantina sociale EST EST di Montefiascone (VT) e Frantoio Presciuttini (VT)	Focus sull'enologia ed olivicoltura della Toscana	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità ; Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale
ORIENTAMENTO In Uscita			
Titolo e descrizione attività	Enti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	
Incontro con i vertici dell'ITS Umbria Academy 23/02/2024 (2h) 11/04/2025 (2h)	Istituto Tecnico Superiore Umbria Academy	Sono state illustrate le funzioni e le potenzialità degli ITS relativi ai corsi: • Agroalimentare	



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

		<ul style="list-style-type: none"> • Turismo • Biotecnologie
Incontro con Università degli studi di Perugia 28/02/2024 (5h)	Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Agraria e Produzioni animali	Presentazione dei dipartimenti di Agraria, Produzioni Animali con il modulo "Job- Zoofarm"
Incontro con Università degli studi di Perugia 11/03/2024 (5h)	Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Agraria	Presentazione del dipartimento di Agraria con il modulo "Agricoltura, alimenti e ambiente per la mitigazione dei cambiamenti climatici"
Incontro con Università degli studi di Perugia 13/03/2024 (5h)	Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria	Presentazione del dipartimento di Veterinaria con il modulo "Vet- Orienta".
Orientamento Online ASSORIENTA (Facoltativo) 19-20-21/03/2024 (Incontri online, tot 4h e 30 min)	ASSORIENTA	Presentazione carriere universitarie, carriere in divisa e carriere medico- sanitarie.



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



<p>Open Day Dipartimento di Agraria dell'Università degli studi di Perugia</p> <p>01/03/2024</p> <p>(5h e 30 min.)</p>	<p>Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Agraria</p>	<p>Informazioni sull'Offerta Formativa e sulle prospettive occupazionali dei Corsi di Studio del dipartimento di agraria. Visite guidate presso i Laboratori del dipartimento.</p> <p>Visita all'azienda agraria "Le Masse" della FIA di Perugia, dove si allevano bovini di razza Chianina.</p>
<p>Incontro con i tutor orientatori</p> <p>08/04/2024</p> <p>07/04/2025</p> <p>(2h)</p>	<p>Tutor Orientatori</p>	<p>Illustrare alle classi del triennio la piattaforma ministeriale UNICA e le attività obbligatorie che gli studenti dovranno svolgere durante il corrente anno</p>



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

		scolastico.
<p>Visita Scuola Allievi Carabinieri Forestali di Cittaducale 12/04/2024 04/12/2025 (3h) - (2h)</p>	<p>Scuola Allievi Carabinieri Forestali di Cittaducale (RI)</p>	<p>Illustrare agli studenti la possibilità di arruolamento nell'Arma, specialità Carabinieri Forestali.</p>
<p>Incontro con Confagricoltura 18/12/2024 11/04/2025 (5h)</p>	<p>Confagricoltura</p>	<p>Illustrare agli studenti il "Fascicolo Aziendale" ed altri aspetti amministrativi.</p>
<p>Incontro con l'Ordine dei Periti Agrari (25/02/2026) (1h)</p>	<p>Ordine dei Periti Agrari</p>	<p>Informazioni sulla figura del Perito Agrario.</p>
<p>Progetto mobilità sicura (12/11/2025) (2h) (27/01/2026) (5h)</p>		
<p>Seminario Acqua e Futuro (4h)</p>		
<p>Incontro di orientamento e formazione – Il giorno 15/12/2025, presso l'aula magna dell'ITAS (3h)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio di Tutela 5R 	



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



PARTECIPAZIONE AD EVENTI, CAMPIONATI E FESTIVAL CULTURALI

Titolo e descrizione attività	Enti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Partecipazione al Festival C.R.E.A. Cultura 22/03/2024 (5h)	CRHACK LAB FOLIGNO 4D; Egina; Valle Umbria e Sibillini; Europea	L'Istituto ha allestito uno degli stand nell'area EXPO con i lavori realizzati dagli studenti nell'ambito del Progetto didattico "Imparare divertendosi" e ha proposto un workshop esperienziale incentrato sulle attività ludico-didattiche proposte a supporto dell'Inclusione.
Partecipazione alla mostra mercato del giardinaggio e del florovivaismo "Primavera in Valnerina" Edizione 2023 (4h)	Comune di Sant'Anatolia di Narco. Parte della classe.	L'Istituto ha allestito stand nell'area EXPO e realizzato alcuni laboratori



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

<p>Edizione 2024 (4h) Edizione 2025 (4h) Edizione 2026 (4h)</p>		<p>per bambini e famiglie.</p>
<p>Progetto ECOJOBS 02/05/2024 e 08/05/2024 (edizione 2024) edizione 2024/2025 edizione 2025/2026</p>	<p>I.O. "La Porta" di Fabbro (TR). 2024</p>	<p>- Attività teoriche con esperti del settore dell'agricoltura green -Attività laboratoriali presso aziende agrarie, musei e scuole.</p>
<p>Progetto Trekking 26/01/2025 16/02/2025 09/03/2025 09/03/2025 16/03/2025 06/04/2025</p>	<p>Parte della classe.</p>	<p>26.1.2025 Trekking sulla vecchia ferrovia Spoleto - Norcia; 16.2.2025 Trekking al parco degli Acquadotti in Roma; 9.3.2025 Trekking: Sorano e Pitigliano attraverso le cave buie; 16.3.25 Trekking : villa dei</p>



-  Ministero
-  Istruzione
-  Università
-  Ricerca

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

		<p>Quintili e via Appia tra cultura e storia; 6.4.2025 Trekking: Fabbrica di Roma: Cavo degli Zucchi.</p>
<p>Partecipazione Campionati Internazionali di Tennis di Roma 07/05/2026</p>	<p>Parte della Classe</p>	<p>Uscita didattica a Roma in occasione del campionato Internazionale di Tennis</p>
<p>Campionato di potatura dell'olivo 11/04/2025</p>	<p>parte della classe</p>	<p>Ancona</p>



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



ALLEGATO 3 – Indicazioni su discipline

(schede informative su singole discipline) complete dei programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico.

Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Docenti: Proff. omissis

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

Con diversi livelli di approfondimento gli studenti hanno conseguito globalmente obiettivi formativi riassumibili in: *“Essere in grado di prevedere misure di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, territoriale e paesaggistico, correlando le differenti attività antropiche sul territorio – in specie quella agricola – alle problematiche ambientali ad esse connesse, nel rispetto delle norme vigenti”*.

Nello specifico, le competenze promosse dai docenti e conseguite dagli studenti con diversi gradi espressivi, sono:

- Definire, anche in modo comparativo, il funzionamento degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi, prevedendo e individuando scostamenti dalle condizioni di equilibrio e sapendo proporre interventi per attenuarli;
- Definire i principali impatti connessi all'agricoltura convenzionale ed individuare aspetti/interventi da adottare nell'ambito di forme di agricoltura sostenibile;
- Individuare, analizzare e descrivere (anche con riferimenti a eventi storici/recenti e opere letterarie) problematiche di inquinamento ambientale, sapendo proporre pratiche sostenibili per contenerle e/o azioni correttive, specificatamente in ambito agricolo ma anche civile;
- Conoscere il valore della biodiversità ed operare per la sua difesa e promozione, anche mediante la conoscenza delle norme che ne definiscono la tutela a livello europeo e dei procedimenti amministrativi di competenza dell'agrotecnico (*V.Inc.A*);
- Conoscere aspetti dell'Ecologia del paesaggio al fine di tutelare la biodiversità: i concetti di rete ecologica e corridoio ecologico nonché le opere realizzabili per conseguire la *deframmentazione* degli habitat;
- Esaminare ed interpretare norme relative alla corretta gestione di una risorsa ambientale, territoriale e paesaggistica come il



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



bosco: Regolamento Regionale 7/2002 contenente concetti essenziali come *turno minimo di taglio*, *stagione di taglio*, *matricina*, ecc.;

- Riconoscere la valenza del bosco nell'ottica della difesa del territorio e la sua corretta gestione come metafora della sostenibilità nell'utilizzo delle risorse rinnovabili del pianeta (oltre il bosco c'è ad es. la *fertilità* dei suoli); proporre una gestione forestale sostenibile partendo da conoscenze/competenze nell'ambito della selvicoltura, anche riferendosi ai contenuti essenziali delle norme forestali;
- Gestire il territorio progettando interventi di sistemazione ambientale con tecniche di *Ingegneria Naturalistica*;
- Definire e promuovere lo *Sviluppo sostenibile*, cogliere l'inadeguatezza di un indicatore attualmente utilizzato per misurare la *crescita* piuttosto che lo *sviluppo*: il *Prodotto Interno Lordo (PIL)*;
- Definire e promuovere le funzioni del verde urbano, sia pubblico che privato, anche in riferimento alla *Costituzione*; riconoscere le principali tipologie di verde; individuare possibili errori progettuali nella realizzazione del verde pubblico e privato e proporre validi criteri di progettazione;
- Definire il senso e le ricadute sull'attività agricola di alcuni aspetti della *Politica agricola comune (PAC)*, in particolare gli adempimenti richiesti agli agricoltori nell'ambito del regime di *Condizionalità (Criteri di gestione obbligatoria e Buone condizioni agronomiche ambientali)*.

Nel favorire l'acquisizione di ciascuna competenza si è cercato di sviluppare il pensiero critico, ossia la capacità di elaborare ed integrare le informazioni – anche in modo interdisciplinare e transdisciplinare – per arrivare a sintesi personali coerenti ma anche originali.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Anche in virtù di quanto detto, le competenze chiave di cittadinanza su cui si sono evidenziati, a vari livelli, progressi sono:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Imparare ad imparare.

Dal punto di vista dell'*Educazione civica*, gli studenti hanno acquisito competenze riguardo all'analisi:

- Dei gravi e complessi problemi ambientali generati da un cattivo rapporto tra l'uomo e i sistemi naturali;
- Delle concrete possibilità di contribuire con le proprie scelte quotidiane alla salvaguardia dell'ambiente;
- Dell'interconnessione tra ambiente, società ed economia, il cui rapporto può equilibrarsi soltanto attraverso una formazione tecnico-scientifica non disgiunta dalla cura del senso umano e civico.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



CONOSCENZE

CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

o PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Ecosistema globale, ecosistemi naturali ed agroecosistema: definizioni, funzionamento, interrelazioni. Funzionamento delle reti trofiche, loro descrizione come strutture piramidali (es. piramide dell'energia), complessità e stabilità dei sistemi biologici, chiusura del ciclo della materia. Ciclo biogeochimico dell'azoto e problematiche legate alla fissazione industriale, all'apertura del ciclo della materia in ambito agricolo e all'uso scorretto dei concimi di sintesi per operare compensazioni. Criticità connesse alla semplificazione dell'agroecosistema: instabilità e input antropici dannosi. Alterazione del flusso dell'energia nell'ecosistema globale (*effetto serra*). Conseguenze dell'apertura del ciclo della materia sia in agricoltura che nella gestione dei rifiuti: *foresta rossa* di *Chernobyl* e fertilità del suolo come esempio di asportazioni non compensate; le discariche come cattiva soluzione alla problematica dei rifiuti. Pratiche agricole sostenibili nell'ottica di riavvicinare l'agroecosistema agli ecosistemi naturali riducendo *input* antropici e depauperamenti: avvicendamento, sovescio, consociazioni, *cover crops* e *catch crops*, siepi e altri interventi di complessificazione dell'agroecosistema che ne promuovano stabilità-autoregolazione e salubrità;
- Biodiversità e agrobiodiversità: definizione, livelli e significato della biodiversità rispetto alla stabilità di ecosistemi e agroecosistemi. Concetti di *resistenza* e *resilienza*. Impatto delle specie aliene, con esempi. Biodiversità e *servizi ecosistemici*. L'attuale erosione genetica delle specie selvatiche e dell'agrobiodiversità: cultivar locali (ecotipi) e razze rustiche (es. razza reggiana). Norme a tutela della biodiversità: le *Direttive U.E. "Uccelli" e "Habitat"*; la *Rete Natura 2000* con aree *SIC/ZPS/ZSC* (significato e finalità); la procedura amministrativa *V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale)*;

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

Linea di sviluppo sostenibile: ripropone lo sviluppo sostenibile e i tre ambiti che lo definiscono; le "impronte" come indicatori di



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



ABILITA':

Nel corso dell'anno scolastico sono state favorite presso gli studenti abilità utili al raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti. Sono state incentivate e sviluppate, in particolare, le capacità critiche e di orientamento verso uno studio riflessivo e non mnemonico degli argomenti trattati, stimolando la capacità di compiere collegamenti tra discipline ed entro la disciplina stessa, sia tra temi complementari che tra ambiti in apparenza distanti. In alcuni casi però, a causa di evidenti difficoltà di linguaggio ed elaborazione del pensiero per organizzare un'esposizione orale, l'abilità di compiere analisi e argomentare adeguatamente le proprie conoscenze con correttezza, completezza e autonomia espositiva, è stata conseguita solo a livello essenziale. Si è evidenziata infatti, per alcuni studenti, una reticenza a perdere autoreferenzialità aprendosi alla complessità dell'apprendimento anche attraverso l'acquisizione di un linguaggio ampio e coerente. Il lavoro di elaborazione personale dei contenuti è stato a volte carente, non consentendo di ampliare più di tanto i saperi, di compiere analisi ampie delle tematiche trattate – anche sviluppando collegamenti intra e inter-disciplinari – e di padroneggiare un linguaggio disciplinare appropriato. Tali obiettivi sono conseguibili infatti solo attraverso un'apertura che non considera l'apprendimento come un'incombenza da gestire e processo percepito come eterodiretto.

Le abilità promosse e conseguite a vari livelli sono:

- Saper rilevare le criticità ambientali e territoriali, in specie quelle connesse all'attività agricola;
- Descrivere i processi mediante i quali si generano impatti sull'ambiente;
- Proporre interventi di tutela dell'ambiente e della biodiversità e azioni/opere a difesa del territorio;
- Individuare la finalità di alcune prescrizioni normative inerenti alla tutela dell'ambiente e del territorio e interpretarne la *ratio*



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



per poter valutare in accezione positiva i limiti imposti e le azioni previste dalle norme stesse;

- Valutare le attività umane alla luce del criterio di sostenibilità, sia in ambito agricolo che civile;
- Attuare strategie per acquisire e interpretare l'informazione (metodologia e senso critico nello studio).



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



METODOLOGIE:

Le principali metodologie adottate sono:

- Lezione dialogata;
- Problem posing;
- Brain storming e Problem solving;
- Metodo induttivo e deduttivo;
- Uso di mappe mentali/concettuali;
- Uso di mediatori didattici iconici e parole-chiave;
- Uso di organizzatori anticipati;
- Studio di casi, esame di documenti, procedure, opere;
- Partecipazione ad eventi;
- Autovalutazione mediante rubrica di valutazione condivisa.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione, i criteri adottati sono quelli già individuati in sede di programmazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati;
- Competenze di interpretazione, rielaborazione, analisi e sintesi;
- Competenze nell'uso del linguaggio tecnico-disciplinare;
- Competenze nell'applicare i contenuti disciplinari a situazioni reali o ricondurre situazioni reali ad essi;
- Competenze nel riferirsi a discipline affini con adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Partecipazione attiva durante la didattica;
- Rispetto e puntualità nelle consegne.

Per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sono state adottate le rubriche di valutazione già inserite nella programmazione didattica, eventualmente integrate/corrette nel corso dell'anno per meglio esprimere una valutazione completa, oggettiva e contestuale. La valutazione ha tenuto conto delle peculiarità degli studenti, tra cui eventuali difficoltà dovute a situazioni personali o lacune pregresse. In particolare, è stata valutata l'evoluzione complessiva dello studente nel suo percorso di apprendimento piuttosto che solo i "prodotti finali" (esiti delle verifiche sommative scritte e orali). A tal fine sono stati annotati nel registro elettronico gli interventi di volta in volta portati dagli studenti durante la didattica e, in base alla qualità e al numero di essi, è stata integrata/rivista la valutazione globale. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo, compatibilmente con lo sviluppo della didattica e con la partecipazione della classe alle attività d'Istituto. La programmazione preventivata non è stata sviluppata nel grado di completezza e approfondimento previsto per non svilire la significatività degli apprendimenti promossi in favore della quantità di informazioni veicolate (l'ottica seguita è stata la promozione di una "testa ben fatta" piuttosto che "una testa ben piena" – E. Morin).



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo in adozione: <i>Gestione e Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio</i></p> <p>Autore: Antonio Amodei</p> <p>Editore: Simone per la scuola</p> <p>Lecture di approfondimento tratte da documenti reperiti in rete, articoli, mappe concettuali e mentali; video/docu-film; consultazione di siti internet istituzionali; consultazione di testi normativi; modulistica fornita da <i>Enti pubblici</i>; esperienze sul campo (da svolgere per realizzare un'opera di Ingegneria naturalistica).</p>
---	---

Produzioni vegetali:

Docenti: omissis..

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p><u>COGNITIVI:</u></p> <p>Potenziamento del metodo di studio, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;</p> <p>Conoscenza ed applicazione dei fondamenti disciplinari;</p> <p>Modalità per esprimere in maniera corretta, chiara, articolata e fluida gli argomenti trattati, anche con l'uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Acquisizione della capacità di analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;</p> <p>Sviluppo e potenziamento del proprio senso critico;</p> <p>Acquisizione del metodo di studio autonomo ed adeguato alla disciplina;</p> <p>Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione;</p> <p>Rispetto delle scadenze e degli impegni;</p> <p>Modalità per l'acquisizione di un linguaggio tecnico- scientifico adeguato;</p> <p><u>COMPORAMENTALI:</u></p> <p>Condivisione delle regole della convivenza civile e dell'Istituto;</p>
---	---

	<p>Assunzione di un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;</p> <p>Assunzione di un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;</p> <p>Favorire la continuità della frequenza scolastica;</p> <p><u>DISCIPLINARI:</u></p> <p>Conoscenza delle caratteristiche biologiche e botaniche delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali fasi vegetative e riproduttive delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza della tecnica colturale delle principali specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali tecniche di produzione integrata e di produzione biologica delle specie arboree trattate;</p> <p>Conoscenza delle principali specie frutticole ed i loro organi;</p> <p>Semplice progettazione di impianti arborei compatibili con il rispetto dell'ambiente e con produzioni di qualità;</p>	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione allo studio delle specie arboree da frutto e dei principali metodi di coltivazione: convenzionale, integrata e biologica; - Organografia delle piante arboree: i sistemi radicali (sviluppo e funzioni delle radici), gli organi epigei (gemme, germogli, rami, branche, foglie, frutti e semi); - Richiami di fisiologia generale ed elementi di fisiologia delle specie arboree (fabbisogno in basse ed alte temperature delle gemme, ciclo vegetativo: germogliamento, accrescimento dei germogli, fogliazione, agostamento, filloptosi e riposo; ciclo produttivo: induzione e differenziazione delle gemme, fioritura, impollinazione, fecondazione, allegazione, accrescimento e maturazione dei frutti); azioni dei fitoregolatori e loro impiego in agricoltura (cenni); <p>UDA2</p>	

	<p>- Principali metodi di propagazione delle piante arboree (gamica e agamica);</p> <p>UDA 3</p> <p>- L'impianto dell'arboreto (scelte preliminari, messa a dimora ed interventi gestionali);</p> <p>- Tecnica culturale (lavorazioni inerbimento, pacciamatura, diserbo chimico, irrigazione e concimazione di fondo e di produzione);</p> <p>- Principali forme di allevamento delle piante arboree;</p> <p>- Potatura di allevamento e di produzione (epoche ed interventi);</p> <p>- Aspetti qualitativi e raccolta della frutta (indici di maturazione e metodi di raccolta);</p> <p>UDA 4</p> <p>Culture arboree di principale importanza economica e/o territoriale che ci si propone di trattare:</p> <p>- Vite (con particolare riferimento alla viticoltura locale);</p> <p>- Olivo (con particolare riferimento all'olivicoltura locale);</p> <p>- Melo o Pesco</p> <p>Delle diverse colture si promuoveranno conoscenze e competenze relativamente a:</p> <p>- Descrizione botanica, anatomica e fisiologica, importanza e diffusione, esigenze pedoclimatiche, principali cultivar e portinnesti e sistemi di propagazione utilizzati;</p> <p>- Operazioni preliminari all'impianto;</p> <p>- Operazioni di impianto;</p> <p>- Operazioni di tecnica culturale;</p> <p>- Modalità di raccolta, eventuale conservazione, utilizzazione del prodotto.</p>	
<p>ABILITA':</p>	<p>Principali tecniche di innesto e altre tecniche di propagazione agamica;</p> <p>Esecuzione interventi di potatura su olivo;</p> <p>Consultazione ed applicazione dei disciplinari di produzione integrata della Regione Umbria per vite e olivo;</p>	



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	<p>Redazione di un piano di concimazione per una coltura arborea (vite e olivo);</p> <p>Descrizione delle principali attività preliminari per l'impianto di una coltura arborea (sopralluogo, progettazione tecnica); interventi sul campo (squadro, apertura delle buche, impianto);</p>	
METODOLOGIE:	<p>La metodologia d'insegnamento ha previsto delle lezioni frontali, con sussidi filmografici, grafici ed informatizzati seguendo apposite schede preparate dall'insegnante e consegnate tramite registro elettronico Nuvola a tutti gli alunni. Sono state altresì effettuate delle strategie di sostegno (con l'aiuto degli insegnanti in compresenza) per gli allievi che presentavano delle lacune formative e/o difficoltà di studio, ma anche di potenziamento e consolidamento degli altri studenti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>I vari tipi di verifica (formativa e sommativa) sono state effettuate di volta in volta nel corso delle varie lezioni mediante coinvolgimento diretto degli studenti e programmate a scadenze regolari, con verifiche scritte svolte in classe (con test, vero/falso, risposte aperte, etc. e con verifiche orali sui principali argomenti trattati ed esercitazioni pratiche).</p>	
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Nel corso delle varie lezioni sono stati utilizzati il libro di testo, schede predisposte dall'insegnante, mappe concettuali, strumenti informatici (LIM, video, immagini e disegni scaricati da Internet, etc.).</p> <p>Durante le uscite didattiche sono state svolte operazioni manuali di realizzazione di vari tipi di innesto, potatura degli olivi aziendali.</p> <p>Testo in adozione: L. Damiani - U. Ferrari - V. Tedeschini - G. D'Arco, <i>Basi agronomiche per le produzioni vegetali arboree</i>, Reda Editori.</p>	

Trasformazione dei prodotti:

Docenti: ..omissis..

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare le principali fasi produttive della vinificazione con riferimento alle loro ricadute qualitative; - Illustrare le principali fasi produttive dell'estrazione dell'olio con riferimento alle loro ricadute qualitative; - Riconoscere le peculiarità delle principali produzioni lattiero casearie; - Esprime giudizi sulla qualità delle materie prime impiegate nei processi di trasformazione.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: L'industria enologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura fisica e composizione chimica dell'uva - Variazione della composizione chimica dell'uva durante la maturazione - Classificazione e struttura di acidi organici e polifenoli - Composizione chimica del mosto, determinazione del grado zuccherino, ammostamento delle uve per la vinificazione in bianco e in rosso, funzioni dell'anidride solforosa; - Fermentazione alcolica e i fattori che la influenzano, aspetti biochimici della fermentazione; - Aspetti tecnici della vinificazione in bianco e in rosso; - Cenni su affinamento e invecchiamento del vino; - Classificazione commerciale dei vini. <p>Modulo 2: L'industria olearia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e composizione dell'oliva, richiami sulla struttura chimica dei trigliceridi; - Principi dell'estrazione meccanica, fasi dell'estrazione, frangitura, gramolatura, separazione; - Ciclo continuo e discontinuo, estrazione per tensione superficiale; - Confronto tra i diversi sistemi di estrazione e considerazioni sulle ricadute qualitative; - Principali alterazioni chimiche dell'olio, composizione e classificazione dell'olio vergine d'oliva. <p>Modulo 3: L'industria lattiero casearia</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Composizione chimica, e operazioni tecnologiche caratteristiche del latte alimentare, scrematura, omogeneizzazione, trattamenti di conservazione - Classificazione del latte alimentare - Cenni sulla produzione di burro e yogurt - La caseificazione: preparazione del latte, lavorazione della cagliata, formatura, stufatura, salatura e stagionatura - La produzione della ricotta - Classificazione dei formaggi <p style="text-align: center;">Esercitazioni di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione del grado zuccherino di un campione di mosto mediante mostimetro Babo e rifrattometro; - Determinazione del grado alcolico di un campione di vino mediante ebulliometro di Malligand; - Determinazione dell'acidità dell'olio; - Il processo di caseificazione a latte crudo; - Produzione di burro e ricotta; - Determinazione del peso specifico del latte - Determinazione mediante pHmetro dell'acidità del latte
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare la struttura fisica e la composizione chimica delle materie prime; - Descrivere le principali tecniche di produzione e le loro ricadute qualitative; - Valutare la qualità del latte conoscendone la composizione chimica; - Distinguere le principali categorie di prodotti presenti in commercio; - Eseguire analisi sia su materie prime che prodotti trasformati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, utilizzo del libro di testo e materiale fornito dai docenti; - Produzione di schemi e mappe concettuali - Attività di laboratorio; - Visione di filmati multimediali e di immagini;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione - Collaborazione e partecipazione - Conoscenze



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it

		<ul style="list-style-type: none"> - Competenze - Abilità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	e /	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Carlo Vezzosi/Gabriele Scattolin, Trasformazione dei Prodotti, Edagricole, 2015; - Materiale di studio fornito dai docenti; - Visione di filmati multimediali relativi al funzionamento dei principali macchinari impiegati nell'industria di trasformazione;

Genio rurale

Docenti: Prof. omissis...

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Collegare, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, argomenti diversi nelle discipline delle costruzioni rurali ed argomenti affini a discipline differenti.</p> <p>Usare un linguaggio tecnico, in un futuro ambito lavorativo, con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Acquisire le essenziali competenze progettuali, comunicative, analitico – operative, le capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p> <p>Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche inerenti alla materia.</p> <p>Applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei dati. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Essere aperto al confronto con la realtà umana e ambientale.</p>
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Elementi costitutivi di un fabbricato rurale:</p> <p>Le fondazioni discontinue, continue. Strutture portanti in elevazione: murature, murature armate, strutture portanti a telaio in calcestruzzo armato. Partizioni interne orizzontali: i solai. Strutture a telaio in acciaio; strutture in legno. Partizioni interne verticali: i tramezzi. Partizioni interne inclinate: le scale e le rampe. Chiusure esterne, infissi interni. Chiusure superiori: varie</p>

	<p>tipologie di tetto. Pavimentazioni.</p> <p>Elementi di base per la progettazione delle costruzioni zootecniche: Generalità, elementi di fisiologia delle costruzioni, il ricambio dell'aria, il riscaldamento degli edifici zootecnici, il raffrescamento. Stalle per le bovine da latte: la scelta del sistema di stabulazione, la stabulazione fissa, la stabulazione libera, i locali accessori, la riconversione delle stalle a stabulazione fissa in stabulazione libera, la distribuzione degli alimenti, la pulizia della stalla, gli impianti di mungitura meccanica. Stalle per i bovini all'ingrasso: le caratteristiche dell'allevamento, il microclima ottimale, le tipologie costruttive, il dimensionamento del box, l'allontanamento delle deiezioni, la distribuzione degli alimenti. Stalle per i suini: caratteristiche degli allevamenti, allevamenti da riproduzione, il dimensionamento dei reparti fecondazione, gestazione, parto, post-svezzamento e ingrasso; i sistemi di alimentazione, la gestione delle deiezioni. Ricoveri per gli ovini e i caprini: le forme di allevamento, le esigenze ambientali, i sistemi di stabulazione carne/latte, la mungitura meccanica. Ricoveri per gli avicoli: esigenze ambientali, le caratteristiche dei fabbricati, l'allevamento delle galline ovaiole, dei polli da carne, la gestione della pollina. Progettazione legata al benessere animale.</p> <p>Cenni: cantine, oleifici, caseifici, serre, e impianti (dopo 15/05/2026): fotovoltaico. eolico, idroelettrico, biomassa e di irrigazione.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Avere la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate. Adoperare con metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia. Avere la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia nell'ambito delle verifiche trimestrali. Capacità di affrontare tematiche e quesiti inerenti i blocchi tematici trattati durante l'anno scolastico.</p>
<p>METODOLOGIE DI INSEGNAMENT</p>	<p>Le principali metodologie adottate sono: lezione dialogata; studio di casi, lezione frontale, studio sul libro di testo, studio su tracce o dispense fornite</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



O	dal docente, brainstorming, problem solving e flipped classroom (ricerche e presentazioni di argomenti svolti dagli alunni - classe capovolta)
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione si basano su interrogazioni orali che prevedono l'approfondimento di un argomento con la ricerca di possibili collegamenti. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione; in particolare sono state svolte una o più interrogazioni, una prova pratica per ciascun quadrimestre.
TESTI-MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: F. Maines, A. Iiritano, P. Crescente, B. Centis, <i>Genio rurale</i> . Hoepli.

Scienze motorie e sportive

Docenti: Prof. ..omissis..

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Gestire con autonomia le capacità motorie in contesti complessi, integrando abilità tecniche e strategie tattiche con un linguaggio tecnico appropriato. Correlare la pratica sportiva alle conoscenze fisiologiche, ai principi di corretta alimentazione e alla prevenzione, agendo con piena consapevolezza della propria salute e del proprio benessere. Cooperare costruttivamente nel gruppo rispettando l'etica sportiva, le regole e il patrimonio ambientale. Dimostrare senso critico e capacità organizzative, riconoscendo nel
-----------------------	--

	movimento un valore sociale e personale fondamentale per la vita adulta.
CONTENUTI TRATTATI:	<p>Fisiologia e Allenamento: Effetti dell'attività fisica sugli apparati; teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Sport di squadra e individuali: Regolamenti, tecniche e tattiche di alcune discipline sportive e sport emergenti (es. ultimate frisbee, pickleball)</p> <p>Salute e Sicurezza: Principi di una corretta alimentazione e stili di vita sani, prevenzione degli infortuni.</p> <p>Cittadinanza e Etica: Lavoro sul rispetto e l'uguaglianza.</p>
ABILITA'	<p>Esecuzione motoria: Elaborazione di risposte motorie efficaci ed economiche anche in situazioni di carico o complessità.</p> <p>Gestione tecnica: Trasferimento di tecniche e strategie di gioco adattandole a spazi, tempi e compagni diversi.</p> <p>Collaborazione: Cooperazione attiva all'interno del gruppo valorizzando le attitudini individuali e supporto in caso di necessità o infortunio.</p> <p>Autovalutazione: Capacità di analizzare criticamente la propria prestazione e il proprio livello di efficienza fisica.</p>
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione partecipata e discussioni guidate sugli aspetti teorici.</p> <p>Esercitazioni guidate e tecnico-pratiche in palestra.</p> <p>Lavoro di gruppo per favorire la collaborazione e il problem solving motorio.</p> <p>Ricerche in rete e utilizzo di supporti multimediali per l'approfondimento e lo studio di contenuti particolari</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Progressione tecnica: Valutazione del miglioramento rispetto al livello di partenza e risultati dei test motori/prove di efficienza fisica.</p> <p>Impegno e partecipazione: Costanza nella frequenza, puntualità e interesse dimostrato durante le lezioni.</p> <p>Competenze teoriche: Conoscenza dei contenuti trattati verificata tramite colloqui orali o relazioni.</p> <p>Aspetto relazionale: Rispetto delle scadenze, delle regole e dei compagni di squadra</p>

TESTI- MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<p>PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK</p> <p>FIORINI GIANLUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA</p> <p>MARIETTI SCUOLA</p> <p>Strumenti: Attrezzature sportive di base, grandi e piccoli attrezzi da palestra.</p> <p>Supporti: Materiale iconografico, audiovisivi e strumenti informatici per l'analisi della performance.</p>
---	--

Lingua Inglese

Docente: *Prof.ssa ..omissis.....*

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Rispetto a quanto programmato gli studenti sono riusciti, seppur minimamente, a potenziare le proprie competenze comunicative iniziali e ad acquisire una maggiore padronanza delle principali strutture grammaticali. La competenza linguistica generale risulta buona per un terzo della classe, sufficiente per il resto della classe rispetto al livello di riferimento. Quasi tutti hanno acquisito una conoscenza piuttosto adeguata del lessico micro linguistico legato all'agricoltura. Una parte della classe riesce ad esprimere le proprie opinioni nel corso di una discussione, fornendo spiegazioni adeguate ed argomentazioni. Tutti gli studenti hanno raggiunto livelli sufficienti per quanto riguarda i contenuti delle letture tecnico-professionali svolte, del lessico specifico e delle strutture grammaticali.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1- Towards a greener future</p> <p>Unit 2: Beyond conventional farming</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conventional agriculture ● What is organic farming ● Organic farming in Italy ● Sustainable agriculture ● Biodynamic agriculture ● Global corner: sustainable development <p>Modulo 2: Geography and meteorology</p>

Unit 3: Climate and weather

- Difference between climate and weather
- Seasons and farming
- Farming and weather forecasting
- Climate, natural vegetation and crops
- The climate in Italy
- Global corner: Weather forecast

Unit 4: A changing climate

- Influence of climatic changes on the environment
- The greenhouse effect
- The depletion of the ozone layer
- Agriculture: the culprit and the victim at the same time
- Global corner: Climate and migration

Unit 5: What's in the soil?

- Soil composition
- Soil profile
- Soil texture and structure
- Global corner: Soil

Unit 6: Tillage methods

- Preparing lands for the crops
- Soil erosion
- Rotations
- Global corner: The rocky and sandy wonders

Modulo 4: Nourishing the land

- Organic animal manures
- Organic vegetable manures
- Chemical synthetic fertilisers
- Water pollution caused by sewage

- Global corner: Earth Day

Modulo 5: Nourishing and protecting plant life

Unit 9: The realm of plants

- The green world of plants
- The life cycle of plants
- The parts of plants
- The process of photosynthesis
- Global corner: putting forests first

Unit 11: Chemical and organic pesticides

- Chemical compounds, nature's balance and human health
- Chemical compounds: a vicious circle
- Know more about pesticides
- Organic pesticides
- Global corner: pesticides keep going

Modulo 7: From the field to the table

Unit 16: Olive oil and wine

- Olive oil: drops of gold
- Growing grapes
- What is organic wine
- Organic Italian wines

Modulo 9 (da ultimare dopo il 15 maggio e prima della fine dell'anno scolastico)

	<p>Unit 20: Managing a farm</p> <ul style="list-style-type: none"> • Computerised farming • Factors of production in farm management • Risk and uncertainty in farm management • Effective farm administration • Financial position <p>Grammar: Ripasso grammaticale inserito nelle unit; approfondimento del periodo ipotetico (tipo 0-1-2-3)</p> <p>Educazione civica: Sustainable living</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Le abilità sviluppate sono state soprattutto quelle della comprensione scritta e della rielaborazione guidata dei contenuti attraverso l'esecuzione di attività ed esercizi proposti dai testi di corso e la risposta a questionari. L'interazione orale è a volte stentata, faticosa o interrotta per alcuni. Si è sviluppata anche la traduzione, sia dall'inglese che in inglese, per far riflettere sulle diversità dei due sistemi linguistici.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Si è proposto un approccio di tipo comunicativo nell'insegnamento-apprendimento della lingua straniera, soprattutto durante le lezioni relative all'acquisizione della lingua generale. Tuttavia, vista la tipologia di testi proposti, si è fatto ricorso spesso alla lezione frontale e alla traduzione delle letture presentate condotta per lo più dagli stessi alunni, visione e ascolto di materiale in lingua inglese con ausilio di sottotitoli. Nel corso di tutto l'anno scolastico si sono avviate attività di comprensione e semplice produzione scritta in coerenza con l'indirizzo di studio, affiancate da un lavoro di rinforzo e di recupero grammaticale. Per quanto possibile si è cercato di ampliare il lessico, non solo specifico del settore, ma anche quello generale. Il corso si è svolto per lo più attraverso lezioni frontali partecipate.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei</p>

		contenuti. I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti e lavori eseguiti a casa. Il numero di verifiche previste per ogni quadrimestre è di almeno 3. In particolare la valutazione si è divisa in valutazione formativa e sommativa. La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa a: attenzione e partecipazione in classe, rispetto delle consegne dei lavori assegnati. Le verifiche formative e/o sommative sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico.
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	e /	Libro di testo: "M.Po, E. Sartori, <i>Global farming</i> , Rizzoli; fotocopie da altri testi, e-book, video reperiti dalla rete, materiali digitali (mappe, fotocopie).

Tecniche delle produzioni animali

Docenti: Prof.... omissis...

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di organizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti per risolvere situazioni pratiche. - Acquisizione delle essenziali competenze comunicative, analitico-operative, capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	o	<p>PROGRAMMA SVOLTO E PROGETTI</p> <p>Il piano di lavoro per la classe 5A ha interessato la trattazione dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Igiene degli allevamenti zootecnici (Volume 2); - Cenni sulle malattie del bestiame (Volume 2); - Alimenti e utilizzazione dei principi nutritivi nelle diverse specie animali ed in particolare nei poligastrici (Slides fornite dai docenti); - Fabbisogni nutritivi delle bovine da latte e principi di razionamento (Slides fornite dai docenti);

	<ul style="list-style-type: none"> - Basi di tecniche mangimistiche; - Foraggi e Insilati: produzione ed utilizzo nelle razioni alimentari; - Miglioramento genetico del bestiame e scelta dei riproduttori (Volume 2). - Reflui zootecnici: tipologia e problematiche correlate al loro smaltimento (Slides fornite dai docenti); - Redazione piani di utilizzazione dei reflui ai sensi della normativa vigente (DGR 1492/06)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio tecnico specifico in un futuro ambito lavorativo con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. - Essere in grado, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, di poter collegare argomenti diversi nella stessa disciplina e argomenti affini di discipline differenti. - Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. - Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche di cultura e di attualità.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dando spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet e materiale multimediale; numerose le esercitazioni svolte di verifica e di ripasso.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni frontali, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti.</p> <p>I contenuti sono stati verificati con prove scritte, orali, quesiti aperti.</p> <p>Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto anche del rispetto delle consegne dei lavori assegnati.</p>
TESTI e MATERIALI /	Libro di testo: Franco Tesio, Franca Cagliero. <i>Produzioni Animali</i> , Vol



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



STRUMENTI ADOTTATI:	2, Edagricole, 2022.
------------------------	----------------------

Matematica

Docente: Prof. ..omissis..

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	In base alle linee guida ministeriali, la maggior parte della classe, al termine dell'anno scolastico, dimostra di saper individuare e applicare strategie appropriate per la risoluzione di problemi modellizzabili mediante equazioni, disequazioni e funzioni, in particolare razionali intere e fratte, operando in contesti adeguati. Gli studenti, seppur a livelli differenti, sono generalmente in grado di affrontare problemi inerenti alla rappresentazione grafica delle funzioni e di individuare, nella maggior parte dei casi, il percorso risolutivo più efficace in relazione alle diverse tipologie di quesiti. Nel complesso, la classe ha sviluppato discrete capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi ed è generalmente in grado di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Gli studenti applicano, nella maggior parte dei casi, strategie di pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici sia in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborare soluzioni e interpretare dati, mostrando anche, in diversi casi, una sufficiente capacità di argomentare e giustificare i procedimenti adottati. Si rileva inoltre, per una parte della classe, la capacità di stabilire collegamenti tra diversi ambiti della disciplina e di interpretare semplici situazioni della realtà attraverso modelli matematici. L'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare risulta nel complesso adeguato, sebbene non sempre autonomo per tutti gli studenti.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso delle equazioni di primo e secondo grado: intere, frazionarie, razionali e irrazionali. • Ripasso del metodo per graficare punti sul piano cartesiano. • Ripasso delle funzioni goniometriche seno e coseno e loro proprietà.

moduli)

- Ripasso della funzione logaritmo e della funzione esponenziale con loro proprietà e grafici sul piano cartesiano. Risoluzione equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Ripasso di disequazioni intere e frazionarie, di primo e di secondo grado e del metodo per disegnare il grafico di una funzione lineare.
- Ripasso della risoluzione di semplici sistemi di 2 disequazioni sia con disequazioni intere sia con disequazioni frazionarie. Sistemi di 2 equazioni anche di secondo grado. o Definizione di funzione: funzione di variabile reale.
- Classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica.
- Dominio di una funzione algebrica, con cenni ed esempi di domini di funzioni trascendenti; codominio e immagine di una funzione.
- Studio del segno di una funzione e intersezione eventuale con gli assi cartesiani.
- Studio di eventuali simmetrie delle funzioni: funzioni pari e dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti; crescenti e decrescenti in senso lato. Funzione periodica.
- Introduzione al concetto di limite
- Definizione generale di limite o Limite finito quando x tende a un valore finito; limite infinito quando x tende a un valore finito: risoluzione di esercizi da un punto di vista grafico per la comprensione dei concetti base.
- Limite finito quando x tende a infinito.
- Definizione di limite infinito quando x tende a infinito.
- Introduzione al concetto di limite destro e limite sinistro.
- Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo per una funzione.
- Definizioni di funzione continua: continuità in un punto: continuità delle funzioni elementari.
- Classificazione punti di discontinuità.
- L'algebra dei limiti. o Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni fratte.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata di una funzione anche come significato geometrico. • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. • Algebra delle derivate e tabelle di derivazione. • Equazione della retta tangente. • Massimi e minimi delle funzioni algebriche. • Concavità di una funzione e punti di flesso. • Grafico probabile di una funzione.
<p>ABILITA'</p>	<p>Gli studenti hanno acquisito, nel complesso, il concetto di funzione e sono generalmente in grado di interpretarne il grafico, cogliendone le principali caratteristiche. Nella maggior parte dei casi sanno determinare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi di funzioni algebriche. Hanno inoltre iniziato a riconoscere, a partire dal grafico, aspetti qualitativi quali intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi e la presenza di eventuali asintoti. Hanno preso confidenza con il concetto di limite e, se guidati, sono in grado di operare algebricamente per il calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte; in relazione a ciò, possiedono anche una conoscenza del concetto di continuità. Riconoscono le principali forme indeterminate e conoscono il concetto di asintoto, anche se l'applicazione risulta non sempre autonoma per tutti. Sono generalmente in grado di determinare i punti di massimo e minimo di una funzione algebrica e hanno avviato lo studio di semplici funzioni algebriche frazionarie, riuscendo, nella maggior parte dei casi, a tracciarne il grafico probabile. Nel complesso, l'uso del linguaggio simbolico e delle rappresentazioni matematiche risulta generalmente corretto, pur con alcune incertezze nei casi più complessi.</p>

METODOLOGIE:	Nello svolgimento delle lezioni è stata prevalentemente adottata la lezione frontale, accompagnata da momenti di confronto e da un coinvolgimento diretto degli alunni, chiamati alla lavagna per la risoluzione di esercizi. Sono state inoltre proposte attività di lavoro a piccoli gruppi, finalizzate a favorire la partecipazione e il consolidamento delle competenze. È stato utilizzato il libro di testo, integrato con mappe concettuali e schemi, sia predisposti dal docente sia costruiti alla lavagna con il contributo degli studenti, anche mediante l'uso di strumenti digitali. Per alcuni argomenti si è fatto ricorso a GeoGebra, al fine di offrire una rappresentazione più immediata e interattiva dei contenuti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione, la docente ha fatto riferimento alla griglia allegata al verbale di dipartimento per l'attribuzione dei voti e dei giudizi, da intendersi non come schema rigido dei processi didattici e valutativi, bensì come criterio di orientamento, applicato con la necessaria flessibilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato: Leonardo Sasso, <i>La matematica a colori</i> , edizione arancione per il secondo biennio, volumi 3 e 4, DeA Scuola.

Religione Cattolica

Docenti ...omissis..

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>L' ETICA E I VALORI DEL CRISTIANESIMO:</p> <p>A) La coscienza, la legge, la libertà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La coscienza umana ● Lo sviluppo della coscienza morale <p>B) Il senso civico nel fenomeno religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il bene comune

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dialogo tra culture e religioni differenti <p>C) L'etica della vita nella Bibbia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tematiche esistenziali suggerite dai libri veterotestamentari <p>D) Adolescenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risorse e problematiche
ABILITA':	Lo studente riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
METODOLOGIE:	Il corso si è svolto secondo due diverse metodologie: attraverso lezioni frontali, dando largo spazio agli approfondimenti con utilizzo di siti internet, articoli di quotidiani.
CRITERI VALUTAZIONE:	<p>DI La valutazione sarà effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche dell'interesse e della partecipazione attiva dello studente.</p> <p>Le verifiche saranno pertanto effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: M.Contadini, A. Marcuccini, A. Cardinali "Confronti 2.0", Ed. Elledici Scuola.</p> <p>Didattica multimediale</p> <p>Materiale di studio fornito dal docente</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. ...omissis..

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Ad ogni modo gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze: sanno individuare le tematiche fondamentali di una determinata epoca ed il loro significato, gli elementi di continuità e mutamento tra i diversi movimenti storico-culturali e le opere letterarie; sanno comprendere un testo con un linguaggio tecnico specifico, al fine di saper relazionare oralmente su argomenti culturali e professionali; sanno comprendere i diversi ideali che hanno animato e permesso i vari movimenti storico-culturali che si sono succeduti nel corso del Novecento; sanno comprendere i fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria e saper individuare la linea evolutiva del pensiero dell'autore; sanno analizzare un testo letterario individuandone il tema, il messaggio e gli elementi principali di narratologia e verificare la poetica attraverso l'analisi dei testi antologici scelti; sanno redigere testi attraverso una competenza generale storico-letteraria ed una competenza negli usi tecnici della lingua connessi all'indirizzo professionale tenendo presente i criteri fondamentali dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi raggiunti sono stati riconosciuti i momenti di continuità e di frattura nella letteratura fra l'Ottocento e il Novecento e sono state conosciute le principali fonti letterarie relative agli argomenti studiati. Sono state individuate ed interpretate tesi, argomentazioni, mappe concettuali e schemi di riferimento e sono state espresse valutazioni coerentemente argomentate, sono stati colti gli interrogativi e i problemi nella ricostruzione letteraria sia nella poetica che nella narrativa e sono stati anche individualmente interpretati. Pertanto, conformemente alle competenze chiave europee la classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di individuare ed analizzare nei testi di ciascun autore, pur nella diversità dei generi, la traccia di</p>
---	--



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	<p>una interpretazione significativa dei problemi dell'uomo nelle varie fasi della sua avventura esistenziale; sa cogliere la diversa modalità con cui ciascun autore ha sviluppato le potenzialità della memoria personale e di quella collettiva dei popoli come strumento per non disperdere conoscenze, emozioni, sentimenti, valori; sa comprendere come le nuove scoperte scientifiche abbiano influenzato la concezione della vita, del mondo moderno e le manifestazioni artistiche e letterarie; possiede quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato; è in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione e di ragionare con rigore logico per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni; sa sostenere una propria tesi argomentandola con specifici contenuti della disciplina.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1 L'età del Positivismo e del Realismo</p> <p>U.D.1 Il trionfo della borghesia in Europa e la scienza e la tecnica al servizio dell'industria. Il difficile decollo dell'Italia unita. Il problema sociale.</p> <p>U.D.2 La narrativa nel secondo ottocento: Il Realismo. Il Naturalismo francese. Lettura e analisi dei brani "Il ballo alla Vaubyssard" dal romanzo "Madame Bovary" di Gustave Flaubert e "La miniera" tratto dal romanzo "Germinal" di Emile Zola.</p> <p>U.D.3 Il Verismo in Italia. Giovanni Verga e la poetica verista: il ciclo dei vinti. Lettura e analisi di brani e "L'addio alla casa del nespolo", "L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni" da "I Malavoglia" e del brano "La morte di Gesualdo" dal romanzo "Mastro-don Gesualdo".</p> <p>Modulo 2 La fine degli ideali romantici e positivisti e l'inizio dell'età decadente e della letteratura della crisi in Italia e in Europa.</p>

U.D.1 La crisi del modello razionalista e borghese e la fine delle certezze tradizionali. F. Nietzsche, S. Freud, A. Einstein. La fine della civiltà e la degenerazione irreversibile della società e della cultura. La crisi valoriale del liberalismo e la nascita dell'imperialismo. Le origini francesi: Charles Baudelaire e i simbolisti. Lettura e analisi delle poesie: "Corrispondenze" dalla raccolta "I fiori del male".

U.D. 2 Simbolismo ed estetismo nella letteratura europea. Il simbolismo francese: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stephane Mallarmé. Lettura e analisi delle poesie "Languore" di Verlaine. La Scapigliatura, la crisi sociale e letteraria dell'intellettuale e il crollo degli ideali e della fede nell'Italia post-risorgimentale.

Modulo 3 Il Decadentismo e la risposta italiana nel primo Novecento. L'età delle avanguardie europee ed italiane: la società di massa, il contesto storico italiano ed europeo, la psicoanalisi di Sigmund Freud. Crepuscolari, Futuristi e Vociani (cenni generali).

U.D.1 La poetica del fanciullino in Giovanni Pascoli. Vita, visione del mondo, opere. Lettura e analisi delle opere: "Le doti del fanciullino" da "Il fanciullino"; "X Agosto" e "Temporale" dalla raccolta "Myricae"; "La mia sera" dalla raccolta "Canti di Castelvecchio".

U.D.2 Gabriele D'Annunzio. Vita, opere, poetica e mito del superuomo e della vita inimitabile. Il panismo. Lettura e analisi delle poesie: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" dalla raccolta "Alcyone". Caratteri generali della letteratura crepuscolare e futurista.

Modulo 4 Il disagio della civiltà. Dissoluzione, incomunicabilità e alienazione nella letteratura europea ed italiana del primo Novecento. I casi europei di M.Proust, F. Kafka, J. Joyce.

U.D.1 Alienazione e inquietudine dell'uomo moderno: Italo Svevo. Lettura e analisi dei brani "Pesci e gabbiani" da "Una vita"; "Emilio e Angiolina" da "Senilità" e "Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido" e "Psicoanalisi- la paradossale conclusione del romanzo" dal romanzo "La coscienza di Zeno".

U.D.2 Luigi Pirandello. Visione del mondo e poetica. Vita ed opere. Pirandello e la follia. La dissipazione dell'io. Lettura e analisi del brano "Il sentimento del contrario" da "L'umorismo"; il brano "Io mi chiamo Mattia Pascal" da "Il fu Mattia Pascal"; dal romanzo "Uno, nessuno, centomila" lettura e analisi del brano "La vita non conclude".

Modulo 5 I linguaggi poetici della letteratura italiana tra le due guerre

U.D.1 La linea analogica. Giuseppe Ungaretti. Vita, visione del mondo, poetica e mistero. Lettura e analisi delle poesie: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Sono una creatura"; "Soldati"; "I Fiumi" dalla raccolta "L'Allegria"; "La madre" dalla raccolta "Sentimento del tempo".

U.D.2 La linea simbolica e la poesia dell'oggetto: Eugenio Montale. Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo", dalla raccolta "Ossi di seppia"; "Non recidere forbice quel volto", "La casa dei doganieri" dalla raccolta "Le Occasioni"; "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" dalla raccolta "Satura".

U.D.3 La linea realista. La poesia onesta e la verità in Umberto Saba: Vita, visione del mondo, poetica. Lettura e analisi delle poesie: "Città vecchia", "La capra", "Goal", "Ulisse" dalla raccolta "Il Canzoniere".

Modulo 6 La letteratura sperimentale del secondo dopoguerra.

U.D. 1 Spersonalizzazione ed incomunicabilità contemporanea. Elio Pagliarani. Analisi brano "L'ingresso di Carla nel mondo del lavoro" da "La ragazza Carla".

U.D. 2 Scomposizione e demistificazione della condizione odierna. La neoavanguardia di Edoardo Sanguineti. Analisi brano "Piangi, piangi" da "Triperuno-Purgatorio de l'inferno".

	<p>Modulo 7 Nozioni fondamentali riassuntive di educazione linguistica e analisi testuale</p> <p>U.D. 1 Ripasso generale degli elementi riassuntivi di base per l'analisi di un testo poetico e di un testo narrativo.</p> <p>U.D. 2 Produzione scritta di testi: Testo argomentativo, tema argomentativo d'ambito storico, tema d'attualità di ordine generale di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.</p> <p>ARGOMENTI TRATTATI PER L'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le radici storiche della povertà nel mondo; il colonialismo e l'imperialismo; lo sfruttamento del sud del pianeta; le possibili evoluzioni future; storia del concetto di diritto umano, la schiavitù, l'apartheid, il colonialismo, il concetto di razza ed il suo superamento, i genocidi, le deportazioni; il debito dei paesi poveri; globalizzazione e schiavitù nella società contemporanea. I diritti degli immigrati, le cause delle migrazioni; le leggi italiane e l'immigrazione in Italia; i minori stranieri in Italia; il razzismo. ● La lotta alle disuguaglianze alimentari e allo spreco, sconfiggere la fame; consumo e produzione responsabili; il raggiungimento della sicurezza alimentare; il miglioramento della nutrizione e la promozione di un'agricoltura sostenibile. Le diete sostenibili.
<p>ABILITA'</p>	<p>- La classe complessivamente è in grado di individuare nei testi degli autori la consapevolezza del fluire del tempo, sia nella dimensione individuale che nel contesto storico; legge e comprende testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; cura in modo sufficientemente adeguato l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti; sa esprimersi padroneggiando sufficientemente le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; coglie i caratteri specifici di un testo letterario; produce testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>- Lezione frontale interattiva; discussione dialogica guidata; individuazione, all'interno delle discipline dei nuclei concettuali fondanti;</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile; brainstorming; problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- La valutazione, considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate attraverso la didattica digitale integrata, ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre. La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa. Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico.
TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE Paolo di Sacco, Paola Manfredi " <i>Scoprirai leggendo</i> " 3 dal secondo ottocento ad oggi, Ed. Bruno Mondadori, 2021.

Storia, Cittadinanza e Costituzione

Docente: Prof. ...omissis...

COMPETENZE RAGGIUNTE: alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe nel complesso ha mostrato una buona disponibilità e partecipazione nei confronti delle attività didattiche e taluni alunni hanno mostrato un particolare interesse e coinvolgimento nello studio dei contenuti svolti e pertanto hanno acquisito una preparazione più completa mentre i restanti pur con un impegno adeguato, anche se non costante, hanno conseguito una sufficiente preparazione. Ad ogni modo gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze: sanno effettuare e stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nello stesso periodo storico e letterario e/o in diversi periodi storici e letterari; sanno educare alla dialettica storiografica e alla critica al fine di sviluppare un'adeguata coscienza storica e civica per comprendere la dimensione delle differenze di sviluppo dei paesi e delle storie attuali educando all'imparzialità dei giudizi; sanno utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici affinando le capacità di sviluppare
---	--

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



L' applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente; sanno sviluppare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti; sanno ampliare il patrimonio lessicale con un uso appropriato dei termini relativi al linguaggio storico; sanno sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia settoriale e storia generale attraverso la conoscenza e comprensione delle fonti documentarie inerenti al periodo studiato. Per quanto riguarda gli obiettivi minimi raggiunti sono stati riconosciuti i momenti di continuità e di frattura nella storia fra l'Ottocento e il Novecento e sono state conosciute le principali fonti storiografiche relative ai contenuti studiati. Sono state individuate ed interpretate tesi, argomentazioni, mappe concettuali e schemi di riferimento e sono state espresse valutazioni coerentemente argomentate, sono stati colti gli interrogativi e i problemi nella ricostruzione delle principali vicende storiche affrontate e sono state anche individualmente interpretate. Pertanto, conformemente alle competenze chiave europee ed in relazione anche alla disciplina di Educazione Civica, la classe, al termine dell'anno scolastico dimostra di saper collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio- temporale ed ha acquisito un linguaggio e una terminologia specifici adeguati e complessivamente sa comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; sa comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; sa collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e degli immigrati. Infine, la classe ha dimostrato di saper valorizzare i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto al razzismo, alla povertà e alle diseguaglianze alimentari nel mondo.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1</p> <p>L'età dei nazionalismi</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale, la società di massa; l'imperialismo; La condizione dell'Italia post-unitaria. Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Le trasformazioni di fine secolo. Il difficile equilibrio europeo. La politica di Bismarck in Germania; la Triplice alleanza; la conferenza di Berlino del 1885 per la spartizione dell'Africa; le tensioni nella politica francese; l'epoca vittoriana in Gran Bretagna. L'Italia e l'età giolittiana, le riforme sociali, il decollo industriale dell'Italia, la conquista della Libia, la caduta di Giolitti. La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali, la crisi dell'Impero ottomano, la guerra di Crimea, l'Impero asburgico vicino al collasso. La Prima guerra mondiale, la guerra di trincea e i vari fronti, l'intervento italiano, la pace separata della Russia e l'intervento degli Stati Uniti; il Primo dopoguerra, il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania, il crollo degli imperi austro-ungarico e ottomano, difficoltà economiche e bienni rossi; l'inizio della crisi del colonialismo.</p> <p>Modulo 2</p> <p>La notte della democrazia</p> <p>La Rivoluzione russa, Lenin e la Rivoluzione d'ottobre, il comunismo di guerra, la Nep, la fondazione dell'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin. Lo stalinismo, la morte di Lenin e la vittoria di Stalin su Trotskij, l'accerchiamento capitalista e la crisi della Nep, i progressi dell'industria, il mito dell'URSS e di Stalin, le purghe e il terrore. La crisi della civiltà europea. Il fascismo, la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti, la fondazione dello stato fascista, la manipolazione e la censura, l'alleanza con i nazisti; le leggi razziali la guerra d'Etiopia. La Grande depressione, il crollo di Wall Street, la catastrofe mondiale e il New Deal. Il nazismo, l'ascesa di Hitler al potere e la nazificazione della Germania, l'organizzazione del consenso e la macchina del totalitarismo; i successi economici e la politica dello sterminio e delle leggi razziali, la guerra civile spagnola, l'espansionismo giapponese; Mussolini vassallo di Hitler nel</p>
---	--

	<p>1938, il Patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>Modulo 3</p> <p>Dai nazionalismi alla globalizzazione</p> <p>La Seconda guerra mondiale, la battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS, l'attacco del Giappone agli USA a Pearl Harbor, la svolta del 1943, il crollo del Terzo Reich, la resa del Giappone e la fine della guerra. La guerra parallela dell'Italia, l'Italia in guerra, l'attacco alla Grecia, la guerra d'Africa e la fine dell'impero fascista, lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la Repubblica di Salò, la Resistenza e la Liberazione. Il tramonto dell'Europa, le distruzioni e il crollo del livello di vita, il processo di Norimberga, la nascita delle due superpotenze, Bretton Woods e il nuovo ordine monetario, le Conferenze di Yalta e Postdam e la creazione dell'Onu. Il periodo della guerra fredda, la dottrina Truman e il Piano Marshall, il mondo diviso in blocchi, la crisi di Berlino e la guerra di Corea, l'era atomica e l'equilibrio del terrore. L'Italia della ricostruzione, la nascita della Repubblica e della Costituzione, le elezioni del 1948 e la nascita del centrismo. Il periodo della distensione, la decolonizzazione, la coesistenza pacifica e la destalinizzazione, le rivolte di Polonia e Ungheria, il muro di Berlino, Kennedy e la nuova frontiera, la Primavera di Praga, la Cee, il crollo del muro e del sistema sovietico, la civiltà del mondo globale.</p> <p>ARGOMENTI TRATTATI PER L'EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La lotta alle disuguaglianze alimentari e allo spreco, sconfiggere la fame; consumo e produzione responsabili; il raggiungimento della sicurezza alimentare; il miglioramento della nutrizione e la promozione di un'agricoltura sostenibile per l'intera umanità. Le diete sostenibili.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>- Nel complesso la classe sa individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale. Sa sufficientemente utilizzare il lessico delle scienze storico sociali. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, i contesti</p>

	<p>geografici e i personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; sa utilizzare, discretamente metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; sa comprendere i fatti storici collegandoli ad una causa ed un effetto e sa collocare ogni evento nel suo contesto storico; sa individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale ed acquisire il concetto di globalizzazione e i suoi aspetti; è in grado di valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; sa interpretare fatti e processi della vita sociale; sa individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale interattiva; discussione dialogica guidata; individuazione, all'interno delle discipline dei nuclei concettuali fondanti; apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile; brainstorming; problem solving.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione, considerando sia le attività svolte in classe sia quelle realizzate attraverso la didattica digitale integrata, ha tenuto conto della partecipazione e dell'impegno dimostrato dallo studente durante le lezioni, delle conoscenze acquisite, della comprensione, delle abilità espressive e della rielaborazione dei contenuti. I contenuti sono stati verificati con due prove orali per ogni quadrimestre. La valutazione finale ha sommato alla valutazione sommativa anche quella formativa relativa all'attenzione e alla partecipazione alle lezioni. Le verifiche sono state effettuate in un numero congruo e uniformemente distribuite nel corso dell'anno scolastico.</p>
<p>TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>e / - LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE DI STORIA: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>"La storia in movimento"</i>, vol. 3 L'età contemporanea - Editore La Nuova Italia</p>



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	<p>- LIBRO TESTO IN ADOZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: Susanna Cotena, Elisabetta Valeri "Nuova Agorà Light" – Editore Simone per la scuola.</p>
--	--

Estimo, Economia, Marketing e Legislazione

Docenti: Prof. ...omissis

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<p>Collegare, dopo una giusta sintesi ed interpretazione, argomenti diversi nelle discipline dell'economia, dell'estimo e del marketing ed argomenti affini a discipline differenti.</p> <p>Usare un linguaggio tecnico, in un futuro ambito lavorativo, con metodo e pertinenza a seconda degli argomenti da trattare. Acquisire le essenziali competenze comunicative, analitico – operative, le capacità di interpretazione, correlazione concettuale e sintesi.</p> <p>Integrare i contenuti disciplinari, con l'apporto della riflessione su problemi e tematiche inerenti alla materia.</p> <p>Applicare, secondo le proprie conoscenze ed abilità, procedure di interpretazione e rielaborazione dei dati. Essere in grado di confrontarsi, in ambito lavorativo o professionale, sugli argomenti trattati con partecipazione e collaborazione costruttiva. Essere aperto al confronto con la realtà umana e ambientale.</p>
----------------------------------	---

CONTENUTI

TRATTATI:

Ripasso della matematica finanziaria

Estimo generale

Definizione dell'estimo, principi dell'estimo, i caratteri del giudizio di stima, l'attività e le competenze del perito, lo scopo della stima, il metodo estimativo, i sei criteri di stima o aspetti economici (i più probabili valori di mercato, costo, trasformazione, complementare, surrogazione e capitalizzazione); i procedimenti di stima sintetici ed analitici. Fasi della stima. L'esercizio di libera professione, la figura del CTU e del CTP, l'arbitrato e la relazione di stima.

Estimo rurale

La stima dei fondi rustici: descrizione del fondo, criteri di stima, il mercato dei fondi rustici, le caratteristiche estrinseche e intrinseche che influenzano il valore di un fondo rustico, la relazione di stima di un fondo rustico, stima sintetica e stima analitica dei fondi rustici. Criteri di stima: valore di mercato, stima sintetica monoparametrica, stima per valori unitari, procedimento analitico e correzioni al valore ordinario del fondo: comodi e scomodi; aggiunte e detrazioni. L'applicazione di aspetti economici diversi dal più probabile valore di mercato nell'ambito dell'estimo rurale: valore complementare, di trasformazione e di capitalizzazione.

La stima degli arboreti: la stima della terra nuda: valore di capitalizzazione; la stima di un arboreto in un anno intermedio del ciclo: metodi dei redditi passati e dei redditi futuri, ciclo fittizio, procedimento analitico. La stima del valore del soprassuolo con metodo dei redditi passati e futuri

Marketing dei prodotti agroalimentari : marketing territoriale e web marketing (simulazione strategia di marketing per un prodotto agroalimentare)

Estimo legale

Stima dei danni: danno e contratto assicurativo, obblighi e diritti dell'assicurato, calcolo dell'indennizzo in base al coefficiente assicurativo. Tipologie di danni.

Le successioni ereditarie: la normativa, l'asse ereditario, tipi di successione:



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	<p>legittima, testamentaria e necessaria. Divisione patrimoniale.</p> <p>Espropriazioni per cause di pubblica utilità (da svolgere): il quadro normativo, il testo unico sugli espropri, iter espropriativo, calcolo dell'indennità di esproprio.</p> <p>I diritti reali su cosa altrui (da svolgere): l'usufrutto e l'inquadramento giuridico; il valore del diritto di usufrutto, il valore della nuda proprietà. Le servitù prediali: le servitù e l'inquadramento giuridico; la servitù di passaggio, di acquedotto, di elettrodotto e di metanodotto.</p>
ABILITA'	Avere la sufficiente abilità nell'adoperare le conoscenze acquisite anche in discipline correlate. Adoperare con metodo i contenuti disciplinari per rendere applicativa la materia. Avere la capacità di esporre i contenuti disciplinari con un linguaggio appropriato alla materia nell'ambito delle



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -



E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



	verifiche trimestrali. Capacità di affrontare tematiche e quesiti inerenti i blocchi tematici trattati durante l'anno scolastico.
METODOLOGIE DI INSEGNAMENT O	Le principali metodologie adottate sono: lezione dialogata; studio di casi, lezione frontale, studio sul libro di testo, studio su tracce o dispense fornite dal docente, brainstorming, problem solving e flipped classroom (ricerche e presentazioni di argomenti svolti dagli alunni - classe capovolta).
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione si basano su interrogazioni orali che prevedono l'approfondimento di un argomento con la ricerca di possibili collegamenti; prove scritte e pratiche con proposte di quesiti a carattere professionale da risolvere attraverso risposte aperte o relazioni estimative. Le verifiche sommative sono state effettuate in un numero congruo compatibilmente con l'esigenza di sviluppare la programmazione; in particolare sono state svolte una o più interrogazioni, una prova pratica ed una prova scritta per ciascun quadrimestre.
TESTI- MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: Estimo - Territorio e Agrosistemi. Autori: Baglini, Bartolini, Cosimi, Augusti. Edizioni REDA Utilizzo di prontuari, tavole di matematica finanziaria, quotazioni immobiliari.



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"CERRETO DI SPOLETO - SELLANO"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
Via D. Alighieri - 06041 CERRETO DI SPOLETO (PG)
C. f. 84002280547 - Tel. e Fax 0743 / 91220 -

E-Mail: PGIC813001@istruzione.it PEC: pgic813001@pec.istruzione.it



ALLEGATO 4 – Prima Simulazione della 1° prova d'Esame (Italiano)

Data di svolgimento: 02/02/2025

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido⁴ ventare di scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide⁵ ali dell'aria
ora son io
l'agave⁶ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e*

⁴ *rabido*: rapido

⁵ *alide*: aride

⁶ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

ombre fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e sovrachiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello

biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?

4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall’ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l’intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell’aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se ploverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ALLEGATO 5 - Seconda Simulazione della 1° prova d'Esame (Italiano)

Data di svolgimento: 16/03/2026

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un
20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono
20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.
La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci
30 altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 6 – Prima Simulazione della 2° prova d’Esame (Produzione Vegetali)

Data di svolgimento: Aprile 2025

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CERRETO DI SPOLETO SELLANO ITAS SANT’ANATOLIA
DI NARCO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL’ESAME DI MATURITA’
DISCIPLINA PRODUZIONI VEGETALI**

Il candidato svolga la seguente traccia.

Nell’ambito di un’azienda agraria ove si vogliono applicare corrette tecniche produttive al fine di organizzare attività compatibili con l’ambiente e di valorizzare gli aspetti qualitativi delle produzioni, l’impianto di un arboreto rappresenta un momento di fondamentale importanza con rilevanti ripercussioni sulla sua futura gestione.

Il candidato descriva i principali fattori di ordine economico, legislativo, climatico e pedologico e le principali operazioni agronomiche d’impianto con particolare attenzione alla pratica della concimazione d’impianto e della concimazione di produzione anche nell’ipotesi di svolgere l’attività agricola secondo le regole dell’agricoltura biologica e del rispetto del disciplinare di agricoltura integrata.

Durata massima della prova: 5 ore

E’ consentito l’uso del dizionario di Italiano e di manuali e prontuari tecnici.

Non è consentito lasciare l’istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

ALLEGATO 7 – Seconda Simulazione della 2° prova d’Esame (Produzioni Vegetali)

Al momento dell’approvazione del documento del 15 Maggio da parte del Consiglio di Classe non è ancora stata svolta.

Data di svolgimento: 26/05/2026

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CERRETO DI SPOLETO SELLANO ITAS SANT’ANATOLIA
DI NARCO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL’ESAME DI MATURITA’
DISCIPLINA PRODUZIONI VEGETALI**

Il candidato svolga la seguente traccia.

Nell’ambito di un’azienda agraria di circa dieci ettari posta in Umbria ad indirizzo prevalentemente cerealicolo si è pensato di convertire parte della produzione di cereali (circa due ettari) in uva da vino per la produzione di vini DOC e DOCG.

Dopo aver descritto l’azienda da un punto di vista catastale, climatico e pedologico, il candidato indichi le caratteristiche morfologiche della vite e le principali fasi e pratiche agronomiche relative all’impianto del vigneto.

Il candidato descriva inoltre le principali forme di allevamento della vite in Umbria, i principi generali della potatura secca e della potatura verde, le operazioni agronomiche al terreno nella fase di produzione ed i principi generali della concimazione di impianto, della concimazione di allevamento e della concimazione di produzione.

Durata massima della prova: 5 ore

E’ consentito l’uso del dizionario di Italiano e di manuali e prontuari tecnici.

Non è consentito lasciare l’istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

ALLEGATO 8 – Griglie di valutazione della 1° prova

Sant'Anatolia di Narco, li _____

La Commissione: _____

Il Presidente: _____

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	Descrittori	PUNTI
ADEGUATEZZA Max 15 punti		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 15	-Rispondenza molto limitata dei vincoli posti nella consegna; svolgimento non corretto della rielaborazione richiesta 3 -parziale corrispondenza ai vincoli posti nella consegna; svolgimento non del tutto corretto della rielaborazione richiesta 6 -globale corrispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento sufficientemente corretto della rielaborazione del testo 9 -Adeguata rispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento corretto della rielaborazione richiesta 12 - Piena rispondenza ai vincoli della consegna; svolgimento corretto e puntuale della rielaborazione richiesta 15	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali Punti 15		-Conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati 3 -conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco	

Firmato digitalmente da GIOVANNA RIDENTE

<p>Max 40 punti</p>			<p>motivati 6 -conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale 9 - conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati 12 -conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici 15</p>	
		<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici -puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -interpretazione corretta ed articolata del testo Punti 25</p>	<p>-Comprensione molto limitata del testo; fraintendimenti di snodi essenziali sia tematici che stilistici 5 -comprensione imprecisa del testo e di alcuni snodo tematici e stilistici 10 -comprensione corretta ma essenziale del testo negli snodi tematici e stilistici 15 -completa comprensione del testo negli snodi tematici e stilistici 20 -completa e puntuale comprensione del testo negli snodi tematici e stilistici 25</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO Max 15 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 15</p>		<p>-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali 3 -organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali 6 - organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente 9 - organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale 12 - organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa 15</p>	
<p>LESSICO E STILE</p>	<p>Ricchezza e</p>		<p>-lessico generico,</p>	

Max 15 punti	padronanza lessicale Punti 15		povero e inappropriato 3 -lessico generico, semplice con diffuse inesattezze 6 -lessico generico, semplice ma adeguato 9 -lessico specifico ed appropriato 12 -lessico specifico, vario ed efficace 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA Max 15 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura 3 -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura 6 -sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura 9 -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura 12 -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura 15	
			Totale/20	Totale/100

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20 Candidato _____

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA Max 10 punti		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	-Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo 2 -rispetta solo in parte la consegna e compie errori nell'individuazione del testo 4 -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e	

			<p>delle argomentazioni del testo 6</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo 8 -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo 10 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>-Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</p> <p>Punti 20</p>		<p>-conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati 4</p> <p>-conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco motivati 8</p> <p>-conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale 12</p> <p>- conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati 16</p> <p>-conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici 20</p>	
Max 40 punti		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>Punti 20</p>	<p>-riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo 4</p> <p>-scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti 8</p> <p>-un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza 12</p> <p>-una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con correttezza e pertinenza 16</p>	

			-un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	-ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -coesione e coerenza testuale Punti 10		-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali 2 -organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali 4 - organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente 6 - organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale 8 - organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa 10	
Max 20 punti		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	- ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati 2 - ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi 4 -ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti 6 -ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti 8 - ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi 10	
LESSICO E STILE	Ricchezza e		-lessico generico,	

Max 15 punti	padronanza lessicale Punti 15		povero e inappropriato 3 -lessico generico, semplice con diffuse inesattezze 6 -lessico generico, semplice ma adeguato 9 -lessico specifico ed appropriato 12 -lessico specifico, vario ed efficace 15	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E MORFOSINTATTICA Max 15 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura 3 -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura 6 -sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura 9 -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura 12 -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura 15	
			Totale /20	Totale / 100

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20 **Candidato** _____

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (Punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
Adeguatezza Max 10 punti		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della divisione in paragrafi Punti 10	-non rispetta la traccia e il titolo (se richiesto) è assente o del tutto inappropriato; anche la paragrafazione non è coerente 2 -rispetta in minima parte la traccia; il titolo (se richiesto) è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente 4 -rispetta	

			<p>sufficientemente la traccia; contiene un titolo ed una paragrafazione semplici (se richiesti), ma abbastanza coerenti 6</p> <p>-rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e una paragrafazione (se richiesti) corretti e coerenti 8</p> <p>-rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e una paragrafazione (se richiesti) molto appropriati ed efficaci 10</p>	
<p>Caratteristiche del contenuto</p> <p>Max 40 punti</p>	<p>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>-Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</p> <p>Punti 20</p>		<p>-conoscenze scarse e/o poco pertinenti; scarsi riferimenti culturali; giudizi poco fondati 4</p> <p>-conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco significativi; giudizi superficiali e poco motivati 8</p> <p>-conoscenze sufficienti e generalmente corrette; riferimenti culturali nel complesso sufficienti; qualche giudizio personale 12</p> <p>- conoscenze corrette, adeguati riferimenti culturali; giudizi validi e motivati 16</p> <p>-conoscenze molteplici, pertinenti riferimenti culturali; giudizi ampiamente motivati, con apporti critici 20</p>	
		<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Punti 20</p>	<p>-riferimenti culturali assenti o minimi o del tutto fuori luogo 4</p> <p>-scarsa presenza ed articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori 8</p> <p>-sufficiente controllo ed articolazione dei riferimenti culturali pur con qualche inesattezza 12</p>	

			<p>Buona padronanza ed articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza 16</p> <p>-ottima padronanza ed approfondimento dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza 20</p>	
<p>Organizzazione del testo</p> <p>Max 20 punti</p>	<p>-ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>-coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 10</p>		<p>-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo confuse e non consequenziali 2</p> <p>-organizzazione dei contenuti e pianificazione del testo non sempre coerenti e consequenziali 4</p> <p>- organizzazione lineare dei contenuti e pianificazione del testo abbastanza coerente 6</p> <p>- organizzazione logica dei contenuti; pianificazione del testo coerente e consequenziale 8</p> <p>- organizzazione originale dei contenuti e pianificazione del testo rigorosa 10</p>	
		<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>Punti 10</p>	<p>-sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione 2</p> <p>-sviluppo a volte disordinato e disorganico dell'esposizione 4</p> <p>-sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione 6</p> <p>-sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 8</p> <p>-sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione 10</p>	
<p>Lessico e stile</p> <p>Max 15 Punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>-lessico generico, povero e inappropriato 3</p> <p>-lessico generico, semplice con diffuse inesattezze 6</p> <p>-lessico generico, semplice ma adeguato 9</p> <p>-lessico specifico ed appropriato 12</p>	

			-lessico specifico, vario ed efficace 15	
Correttezza ortografica, morfosintattica Max 15 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		-diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura 3 -alcuni errori grammaticali e di punteggiatura 6 -sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura 9 -buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura 12 -completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura 15	
			Totale/20	Totale/100

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 20 Candidato _____

ALLEGATO 9 – Griglie di valutazione della 2° prova

Allegato A – Rubrica di Valutazione Seconda Prova Scritta

ITAS SANT'ANATOLIA DI NARCO

ESAME DI STATO

PRIMA PROVA

CLASSE V A

A.S. 2025/2026

DATA _____

CANDIDATO _____

CLASSE _____

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

Indicatori		Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	I	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo perlopiù frammentario, lacunoso, inesatto.	1	
		II	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo semplicistico, parziale o non sempre appropriato.	2	
		III	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina globalmente in modo corretto e appropriato.	3	
		IV	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo esteso e consapevole.	4	
		V	Esprime ed utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina in maniera approfondita e con piena padronanza,.	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non analizza e non comprendere adeguatamente la traccia, elabora soluzioni perlopiù in modo scorretto, inadeguato.	2	
		II	Analizza e comprende la traccia parzialmente, elabora soluzioni semplicistiche.	3 - 4	
		III	Analizza e comprende globalmente la traccia, elabora soluzioni generalmente corrette, istituendo adeguati collegamenti per adempiere alle richieste.	5	
		IV	Analizza e comprende adeguatamente la traccia, elabora soluzioni corrette in una trattazione perlopiù / pienamente coerente e articolata rispetto alle richieste.	6 - 7	
		V	Analizza e comprende pienamente la traccia, elabora soluzioni efficaci in una trattazione ampia ed approfondita rispetto alle richieste.	8	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei	I	L'elaborato è scarsamente sviluppato o quanto esposto è perlopiù scorretto o non coerente rispetto alle richieste.	1	
		II	L'elaborato presenta la maggior parte delle richieste sviluppate, quanto esposto è globalmente	2	

	risultati e degli elaborati tecnici.		corretto e coerente rispetto alle richieste.		
		III	L'elaborato presenta la maggior parte delle richieste sviluppate, quanto esposto è perlopiù corretto e coerente rispetto alle richieste.	3	
		IV	L'elaborato è adeguatamente sviluppato rispetto alle richieste, quanto esposto è pienamente corretto e coerente rispetto alle richieste.	4	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo parzialmente, in relazione a specifici argomenti, la sintesi non è sempre efficace. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
		II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, la rielaborazione è globalmente corretta, efficace la sintesi dei contenuti acquisiti. Si esprime in modo generalmente corretto, utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio tecnico di settore.	2	
		III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando e sintetizzando in modo efficace i contenuti acquisiti. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato anche in riferimento al linguaggio tecnico di settore.	3	
Studente:			Punteggio totale della prova espresso in 20 ^{mi}		

ALLEGATO 10 – Griglie di Valutazione della Prova Orale
Allegato B - Griglia di Valutazione della Prova Orale

ITAS SANT'ANATOLIA DI NARCO

ESAME DI STATO

PRIMA PROVA

CLASSE V A

A.S. 2025/2026

DATA _____

CANDIDATO _____

CLASSE _____

LA COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e	0.50 - 1	

Firmato digitalmente da **GIOVANNA RIDENTE**

		lacunoso.		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica,	5	

		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato redatto collegialmente e approvato dal Consiglio di Classe.
Il Consiglio di Classe 5° A – Anno Scolastico 2025/2026

N°	DOCENTE	MATERIA
1	...omissis..	Economia, Estimo e Marketing
2	...omissis...	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Genio Rurale — Produzioni Animali)
2	...omissis...	Matematica
3	...omissis...	Trasformazione dei Prodotti
4	...omissis...	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Trasformazione dei Prodotti)
5	..omissis...	Tecniche delle Produzioni Animali
6	...omissis...	Genio Rurale
7	...omissis...	Scienze Motorie e Sportive
8	...omissis...	Lingua Inglese
9	...omissis...	Gestione dell'ambiente e del territorio
10	...omissis...	Lingua e letteratura Italiana - Storia
11	...omissis...	Produzioni Vegetali
12	...omissis...	Laboratori di Scienze e Tecnologie Agrarie (Economia, Estimo e Marketing – Gestione dell’ Ambiente e del Territorio — Produzioni Vegetali)
13	...omissis...	Religione Cattolica

Sant’Anatolia di Narco, lì 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Ridente